

**PIANO TRIENNALE  
OFFERTA FORMATIVA  
"GIUSEPPE GARIBALDI" MACERATA  
TRIENNIO 2019/20- 2021/22**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "GIUSEPPE GARIBALDI"  
MACERATA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
30/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0017677 del  
26/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
30/10/2019 con delibera n. 11*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Garibaldi" prepara Periti Agrari con una sicura formazione culturale oltre che tecnica il cui inserimento professionale nel mondo del lavoro risulta agevolato dalla specifica formazione offerta dalle tre articolazioni attive: Produzioni e trasformazioni, Gestione dell'ambiente e del territorio, Viticoltura ed enologia. Gli studenti che seguono l'articolazione di Viticoltura ed Enologia possono frequentare un sesto anno per acquisire la specializzazione post diploma di "Enotecnico".

Ai sensi del D.L. 61 13.04.2017 e del regolamento attuativo 92 del 24.05.2018 dall'anno scolastico 2018/2019, l'istruzione professionale ha subito un profondo rinnovamento. Essa prevede un biennio sostanzialmente unitario, seguito da un triennio finalizzato all'approfondimento della formazione dello studente ed un nuovo modello didattico, basato sulla personalizzazione del piano formativo, sull'uso diffuso dei laboratori ed una piena integrazione tra conoscenze, competenze e abilità. L'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente consente anche agli studenti di seguire in tre anni un percorso di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per conseguire al termine del terzo anno la Qualifica Regionale per "Operatore Agricolo" o "Operatore delle Produzioni Agroalimentari", articolazioni attivate dalla scuola nell'ambito dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale.

Il forte ancoraggio al territorio fa sì che l'obiettivo primario dell'istituto sia far pervenire l'alunno a conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita e di lavoro e ad abilità cognitive idonee per risolvere problemi e per muoversi, in autonomia e in modalità di lavoro in team, in ambiti caratterizzati da innovazioni continue. L'Istituto consente così ai soggetti in formazione di acquisire una professionalità collettiva ed individuale in grado di aumentare ed agevolare le possibilità occupazionali nei settori di riferimento. La preparazione teorica, che si avvale di metodologie didattiche innovative supportate dalla presenza di numerosi laboratori, consente loro altresì di poter proseguire con successo gli studi universitari.

Gli obiettivi formativi, perseguiti anche attraverso progetti specifici, sono volti alla realizzazione del successo scolastico del più alto numero di studenti, in un processo educativo

che valorizzi attitudini e capacità di ciascuno, considerando i tempi di apprendimento e le caratteristiche individuali, nell'ottica del rispetto e dell'integrazione, prestando attenzione al processo di maturazione sia cognitivo che affettivo-emotivo, in particolare nel caso di alunni diversamente abili. La presenza di psicologi, sia nell'ambito del progetto Accoglienza per le classi prime che per il servizio CIC rivolto a tutta la popolazione scolastica costituisce un valido supporto anche per la prevenzione della dispersione scolastica.

La didattica si avvale di metodologie innovative; sono presenti tre classi 3.0 con un pc per ogni studente e arredi predisposti per la classe scomposta. A ciò si aggiunge l'opportunità di poter partecipare a scambi culturali all'estero; dall'anno scolastico 2018/2019 è attivo un progetto di mobilità per gli studenti con la Cina.

In virtù della peculiare sensibilità nei confronti dell'ambiente l'istituto ha aderito alla campagna Plastic Free del Ministero dell'Ambiente firmando un protocollo che stabilisce azioni per la promozione di obiettivi di sviluppo sostenibile.

## Popolazione scolastica

L'Istituto "G.Garibaldi" rappresenta nel settore agrario un punto di riferimento importante nel territorio per la formazione dei giovani, che vi confluiscano dai paesi vicini e anche dalle province limitrofe. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana incide numericamente per l'1,81 % sul totale dei frequentanti; per tutti gli studenti il livello di competenza linguistica è buono, motivo per cui non si è reso necessario attivare corsi di sostegno linguistico. Complessivamente la popolazione scolastica comprende anche adulti in formazione frequentanti il Corso Serale, ma anche corsi di formazione attinenti la cura del verde nei suoi diversi aspetti.

## Territorio e capitale sociale

Fondata nel 1869, la scuola, ben ingrata e radicata nel territorio, riesce a coniugare la tradizione con l'innovazione tecnologica. La partecipazione alle diverse reti di scuole permette il confronto attivo con le diverse realtà e problematiche del territorio, sempre sviluppando attività integrate significative nel contesto dell'offerta formativa. Inoltre ha collaborazioni con la CCIAA e con la Rete Erasmus per l'attivazione di percorsi di studio all'estero per studenti

meritevoli.

L'apertura dell'istituto al territorio è testimoniata dalle tante attività alle quali la scuola partecipa: fiere, rassegne, eventi, partecipazione a concorsi e progetti provinciali, regionali, nazionali ed europei.

I PCTO a cui gli studenti partecipano, inizialmente nell'Azienda della scuola e poi dal secondo Professionale o dal quarto Tecnico in aziende esterne, sviluppano le capacità degli studenti e mantengono aperti canali di comunicazione con le aziende del territorio, fondamentali in un settore in cui l'innovazione è motivo di sviluppo economico.

La scuola coinvolge i genitori in attività informali oltre che nelle attività previste per legge stimolando la partecipazione attiva degli stessi alla vita scolastica.

Sul sito web dell' I.I.S. "G. Garibaldi", che si aggiunge al registro on-line, i genitori, e non solo, vengono invitati alle varie iniziative organizzate dalla scuola: convegni, conferenze, rassegne, teatro, e fiere a cui l'istituto partecipa, nonché ai corsi hobbistici promossi annualmente dallo stesso in orario pomeridiano sulle buone pratiche agronomiche (ad esempio potatura e apicoltura).

Il riconoscimento pubblico conferito alla Provincia per la capacità di saper creare occupazione e reddito anche nel settore culturale coinvolge la progettualità educativa delle scuole del territorio. Università, poli museali, case editrici, e manifestazioni culturali come quelle ospitate allo Sferisterio (Musicultura, Macerata Opera Festival) o al Teatro Lauro Rossi (Stagione di prosa, Stagioni concertistiche) costituiscono una filiera produttiva in sinergia con la scuola. Anche gli Enti locali favoriscono reti di partenariati che coinvolgono le scuole in attività progettuali.

La scuola è inoltre capofila della Rete regionale per i percorsi leFP per la formazione Professionale e della Rete Provinciale e Regionale delle Biblioteche Scolastiche.

## **Risorse economiche e materiali**

L'istituto consta di un edificio scolastico, del convitto e dell'azienda agraria. La sede principale, a norma di legge anche per quanto concerne l'abbattimento delle barriere architettoniche, dispone di 25 aule, tutte dotate di LIM, 3 laboratori di informatica, 1 di scienze, 1 di microbiologia, 1 di microscopia 2 di chimica, 1 di lingue, 1 laboratorio delle abilità, 1 di topografia, 1 aula CIC. L'edificio convitto contiene 19 aule con LIM, 2 laboratori di

informatica, la cucina, la mensa, l' infermeria, l' aula magna, spazi dedicati all'attività ricreativa dei convittori, unitamente alle camere destinate ad alloggio per gli studenti. Il convitto fornisce servizi agli studenti fuori sede e dispone di educatori, guardarobiere ed infermiera. il servizio mensa, non solo per i convittori e semiconvittori, ma anche per gli studenti con rientro pomeridiano che ne vogliono usufruire, ha ottenuto il riconoscimento pasto certificato "Conosci il tuo pasto" . Le strutture scolastiche sono fruibili anche in orario pomeridiano, fino alle 17.00, per attività didattiche, progetti, attività di semiconvitto con il supporto del personale educativo.

L'azienda agraria ha un'estensione complessiva di circa 64 ettari: S.A.U., bosco, laghetto, strade, strutture sportive (2 campi di calcio, 1 di calcetto e pallavolo), fabbricati (palestra, rimessa degli attrezzi, laboratorio di fisica con biblioteca specialistica di settore) e superficie coltivata (vigneti, oliveti, frutteto, prato pascolo, grano duro, orzo, noceto e ciliegeto da legno e una parte dedicata alla coltura sperimentale di grani antichi), laboratori per la didattica (stalla, serra, laboratorio di trasformazione dei prodotti vegetali, oleificio, cantina, laboratorio di microvinificazione, apiario). L'azienda, a conduzione biologica dal 1999, offre l'opportunità di sperimentare la didattica su campo con tecnologie avanzate, essendo dotata anche di una stazione metereologica e di un drone.

Le fonti di finanziamento per la scuola sono: dotazione ordinaria del MIUR, Provincia, Regione nello specifico del settore Professionale in relazione ai percorsi leFP.

## **ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO**

### **INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA**

Le norme per il riordino degli istituti tecnici sono contenute nel Regolamento D.P.R. n.88 del 15 marzo 2010.

Gli istituti tecnici hanno durata quinquennale e si concludono con il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria superiore in relazione al settore ed all'indirizzo seguito.

L'istituto tecnico settore tecnologico, indirizzo agraria – agroalimentare - agroindustria è strutturato in un biennio iniziale comune, un secondo biennio ed un monoennio finale.



A partire dal terzo anno (inizio secondo biennio) gli studenti possono poi scegliere una delle tre articolazioni previste dalla riforma e tutte attive nel nostro istituto:

- Produzioni e trasformazioni
- Gestione dell'ambiente e del territorio
- Viticoltura ed Enologia

Gli studenti che seguono l'articolazione di Viticoltura ed Enologia possono frequentare dopo il Diploma un anno di specializzazione per acquisire il titolo di "Enotecnico".

L'identità degli istituti tecnici è caratterizzata da una solida base culturale di tipo scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita grazie al rafforzamento ed allo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Il diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria:

- ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
- interviene in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali ed a quelli idrogeologici e paesaggistici.

In particolare è in grado di:

- Ø collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- Ø controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- Ø individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- Ø intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire il corretto smaltimento e riutilizzo dei reflui e dei residui;
- Ø controllare con metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- Ø esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- Ø effettuare operazioni catastali di rilievo e conservazione,
- Ø interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- Ø rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone a rischio;
- Ø collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- Ø collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

### **Articolazione Produzioni e Trasformazioni**

In tale articolazione vengono approfondite le problematiche collegate :

- § all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali,
- § alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti,
- § all'utilizzazione delle biotecnologie.

### **Articolazione Gestione dell'Ambiente e del Territorio**

In tale articolazione vengono approfondite :

- § le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale,
- § le tematiche collegate alle operazioni di stima e al genio rurale.

## Articolazione Viticoltura ed Enologia

In tale articolazione vengono approfondite le problematiche collegate :

- § all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole,
- § alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti,
- § all'utilizzazione delle biotecnologie.

### **Risultati di apprendimento in termini di competenze**

A conclusione del percorso di studi il Diplomato nell'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Ø Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali
- Ø Organizzare attività produttive ecocompatibili
- Ø Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza
- Ø Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza
- Ø Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi – benefici e di valutazione di impatto ambientale
- Ø Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate
- Ø Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali
- Ø Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

**ISTITUTO PROFESSIONALE**

**INDIRIZZO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL**

## TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Articolo 3, comma 1, lettera a) D.Lgs.13 aprile 2017, n. 61

Gli istituti professionali hanno durata quinquennale e si concludono con il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria superiore in relazione al settore e all'indirizzo seguito.

Il diplomato dell'istruzione professionale ***Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane*** possiede competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.

In particolare è in grado di:

- Ø Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie
- Ø Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni
- Ø Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel





rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche

Ø Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali

Ø Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati

Ø Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento

Ø Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale

Ø Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale

Ø Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e

coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale

- Ø Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale

Il Profilo in uscita dell'indirizzo viene correlato al seguente settore economico-professionale :

**AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA**

**PRODUZIONI ALIMENTARI**

## **ISTITUTO PROFESSIONALE**

### **INDIRIZZO GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE**

Articolo 3, comma 1, lettera e) D.Lgs.13 aprile 2017, n. 61

Da sempre disporre di acqua è garanzia di sopravvivenza, ed oggi avere questa risorsa è come avere il petrolio. In questo contesto la sfida difficile a cui tutte le società del futuro sono chiamate è quella di una *"manutenzione"* e un uso smart dell'acqua. Tra le problematiche che le società odierne si trovano a dover rispondere ci sono sfide importanti come l'approvvigionamento idrico per usi civili, agricoli e industriali, lo smaltimento e l'eventuale riciclaggio dei rifiuti e dei reflui, la bonifica di siti inquinati, la difesa del territorio dal dissesto idrogeologico. La spesso drammatica esperienza quotidiana testimonia l'attualità di queste tematiche, come pure il legame che molto spesso intercorre fra loro. Si pensi ad esempio al rapporto fra l'inquinamento ambientale e la qualità delle acque, fra la manutenzione della rete di scolo e il rischio di esondazione, fra la regimazione delle acque e la stabilità dei

versanti montani, fra l'erosione superficiale e la perdita di portata degli alvei, la salinizzazione di alcune falde. A un livello meno drammatico, ma di grande rilevanza sociale si aggiungono i costi e gli sprechi di una rete di adduzione idrica talvolta eccessivamente invecchiata.

All'interno della nuova riforma degli Istituti Professionali, il legislatore, ha previsto la possibilità di formare personale in grado di essere impegnato nei comparti sopra indicati, con l'istituzione di un indirizzo per tecnici della "Gestione delle acque e risanamento ambientale".

Il territorio della provincia di Macerata, offre un terreno operativo particolarmente adatto per un tale tecnico: basti pensare alla varietà e alla complessità del nostro sistema di captazione (le dighe: Castricioni, Caccamo, Polverina, Fiastra; le sorgenti, ecc) e di distribuzione delle acque, alla necessità di ammodernamento della rete acquedottistica sia nei suoi aspetti costruttivi che manutentivi e gestionali, all'imponente e complessa rete di bonifica che serve il suo territorio, alla collocazione collinare e montana di una parte quantitativamente rilevante della sua superficie.

Il diplomato nel nuovo percorso di studi, a cui comunque sono aperti tutti gli sbocchi per un'ulteriore prosecuzione degli studi, sia nei percorsi post-diploma che in tutte le facoltà universitarie, potrà collaborare alla manutenzione e alla gestione di sorgenti, pozzi, corsi d'acqua e invasi sia naturali che artificiali; alla manutenzione e alla gestione delle reti idriche e fognarie; alla selezione, al trattamento e allo smaltimento dei rifiuti e dei reflui civili e industriali; alla bonifica e alla riqualificazione di siti degradati o contaminati; alla difesa del territorio dai fenomeni erosivi e dal rischio idrogeologico. Una figura professionale che dovrà possedere una solida preparazione di base in un ampio spettro di conoscenze: dalle caratteristiche chimico-fisico-biologiche di acqua e suolo, all'idrologia superficiale e sotterranea, all'idraulica, al trattamento degli inquinanti, al quadro normativo vigente.

Importante per il territorio pare l'incardinamento di un tale corso presso l'IIS "G. Garibaldi" di Macerata, che da decenni è sensibile e tratta le tematiche ambientali, il corretto uso delle acque in campo agricolo, i diversi momenti di formazione e progetti di ingegneria naturalistica realizzati. Inoltre l'Istituto da anni è impegnato in un progetto approvato dall'UNESCO per la giornata mondiale dell'acqua; dove gli studenti hanno realizzato percorsi di ricerca con nuove modalità di apprendimento e lavoro, realizzando prodotti multimediali. Gli attuali Indirizzi di formazione presenti nell'IIS "G. Garibaldi" di Macerata, con il nuovo Indirizzo, toccano settori d'interesse intercomunicanti e complementari, con la possibilità di arricchirsi vicendevolmente di esperienze e di professionalità.

Una nuova figura professionale che offre una migliore occupabilità a studenti in uscita soprattutto in un territorio che sta lavorando duramente per superare i danni causati dal

sisma, che può valorizzare le inestimabili risorse umane e materiali.

## PIANO DI STUDI

Gli istituti professionali hanno durata quinquennale e si concludono con il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria superiore in relazione al settore e all'indirizzo seguito.

Il diplomato dell'istruzione professionale ***Gestione delle acque e risanamento ambientale*** interviene nella tutela e nella gestione delle acque sotterranee, superficiali interne e marine.

La figura si caratterizza per la conoscenza dei processi e degli impianti e per l'acquisizione delle tecniche di intervento operativo per la tutela del territorio con particolare riferimento alla gestione delle risorse idriche ed ambientali ed ha competenze multidisciplinari di base, in ambito tecnico-professionale, per poter svolgere mansioni in sicurezza, nel rispetto dell'ambiente, nella gestione delle acque, delle reti idriche e fognarie, degli impianti e nelle attività di risanamento

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.

In particolare è in grado di:

- Ø Collaborare alla gestione e manutenzione delle sorgenti, dei corsi d'acqua, dei laghi e degli invasi artificiali o fortemente modificati, delle canalizzazioni di bonifica e degli alvei fluviali e delle coste
  
- Ø Intervenire nel rispetto delle normative vigenti, nell'ambito di competenza, in tema di acque, smaltimento dei reflui e nella gestione degli aspetti ambientali ad essi connessi avvalendosi anche delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione



- Ø Controllare e gestire gli argini e le coste, le fasce tampone, le aree riparie dei corsi d'acqua, dei laghi e degli invasi artificiali e invasi fortemente modificati
  
- Ø Analizzare e interpretare planimetrie, schemi di bacini e di infrastrutture e gli schemi di processo per la regolazione degli assetti impiantistici
  
- Ø Diagnosticare le eventuali anomalie di funzionamento o guasti utilizzando le appropriate apparecchiature diagnostiche e di misura previste dalle normative di ambito
  
- Ø Contribuire alla corretta manutenzione delle reti idriche e fognarie e assicurare il funzionamento degli impianti idrici e la distribuzione della fornitura idrica in conformità alle normative vigenti
  
- Ø Mantenere le reti e gli impianti di adduzione e di distribuzione al fine di ridurre le perdite attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria
  
- Ø Gestire e coordinare lo smaltimento dei materiali, anche organici e le relative attrezzature
  
- Ø Gestire una zona umida artificiale per il trattamento di acque reflue per piccoli agglomerati urbani
  
- Ø Gestire interventi tecnologici ed impiantistici per la produzione di acqua potabile, industriale, per il trattamento delle acque di scarico, degli effluenti gassosi, dei rifiuti solidi, dei fanghi e dei siti contaminati.

Il Profilo in uscita dell'indirizzo viene correlato al seguente settore economico-professionale :

**SERVIZI DI PUBLIC UTILITIES**

e

marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale

Il Profilo in uscita dell'indirizzo viene correlato al seguente settore economico-professionale :

AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA

PRODUZIONI ALIMENTARI

**CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA****❖ "GIUSEPPE GARIBALDI" MACERATA (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MCIS00900D
Indirizzo	CONTRADA LORNANO 6 - 62100 MACERATA
Telefono	0733262036
Email	MCIS00900D@istruzione.it
Pec	mcis00900d@pec.istruzione.it

**❖ ISTITUTO PROFESSIONALE AGRICOLTURA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	MCRI009015
Indirizzo	CONTRADA LORNANO,6 - 62100 MACERATA

Indirizzi di Studio

- OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE
- OPERATORE AGRICOLO
- SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
- AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

- VALORIZ.NE COMMERC.NE DEI PROD. AGRIC. DEL TERRIT. OPZIONE

<b>Totale Alunni</b>	<b>164</b>
----------------------	------------

❖ **"GIUSEPPE GARIBALDI" MACERATA (PLESSO)**

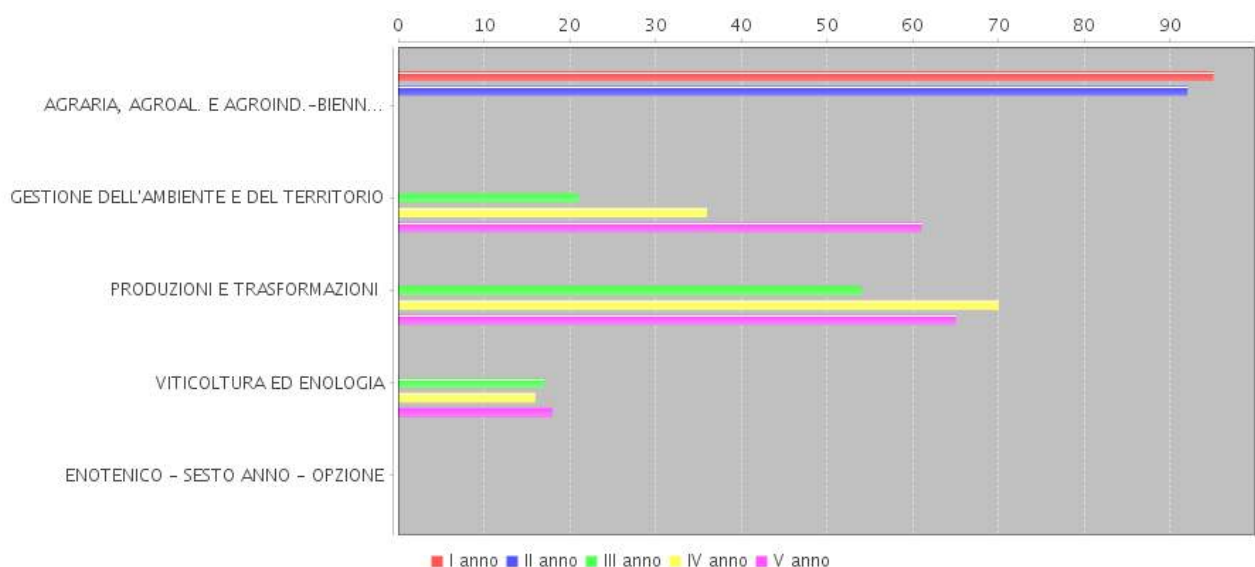
<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA II GRADO</b>
<b>Tipologia scuola</b>	<b>ISTITUTO TECNICO AGRARIO</b>
<b>Codice</b>	<b>MCTA009019</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>CONTRADA LORNANO 6 - 62100 MACERATA</b>

**Indirizzi di Studio**

- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
- PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI
- VITICOLTURA ED ENOLOGIA
- ENOTENICO - SESTO ANNO - OPZIONE

<b>Totale Alunni</b>	<b>559</b>
----------------------	------------

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



❖ **"G.GARIBALDI" MACERATA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	MCTA00951P
Indirizzo	C.DA LORNANO 6 - 62100 MACERATA

Indirizzi di Studio

- VITICOLTURA ED ENOLOGIA

❖ "G. GARIBALDI" MACERATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO ANNESSO
Codice	MCVC02000T
Indirizzo	CONTRADA LORNANO 6 - 62100 MACERATA

**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

Laboratori	Chimica	2
	Enologico	1
	Fisica	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Scienze	1
	Microvinificazione	1
	Microscopia	1
	Abilità	1
	Trasformazione dei prodotti vegetali	1
	Microbiologia	1
	Topografia	1



	Oleificio	1
	Laboratorio scientifico tecnologico	1
	Laboratorio digitale corso Enotecnico	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Calcio a 11	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Convitto	
	Semiconvitto	

## Approfondimento

L'azienda annessa all'istituto, di circa 64 ettari, dispone di:

- una serra della superficie di 150 mq con struttura portante metallica, riscaldamento geotermico e automatismi per il controllo di temperatura, luminosità ed umidità
- un laghetto e relativo prelago, che forniscono acqua per irrigare frutteti oliveti e colture orticole attraverso il sistema dell'irrigazione a goccia
- vigneti che includono le seguenti cultivar: Maceratini, Verdicchio, Grechetto, Fiano, Sangiovese, Montepulciano, Cilieggiolo, Cabernet, Merlot e Lacrima di Morro d'Alba.
- una cantina con una capienza massima di 700 hl
- un oliveto produttivo con circa 1000 piante su una superficie di oltre 5 ettari, ed un oliveto ad alta densità con circa 600 piante

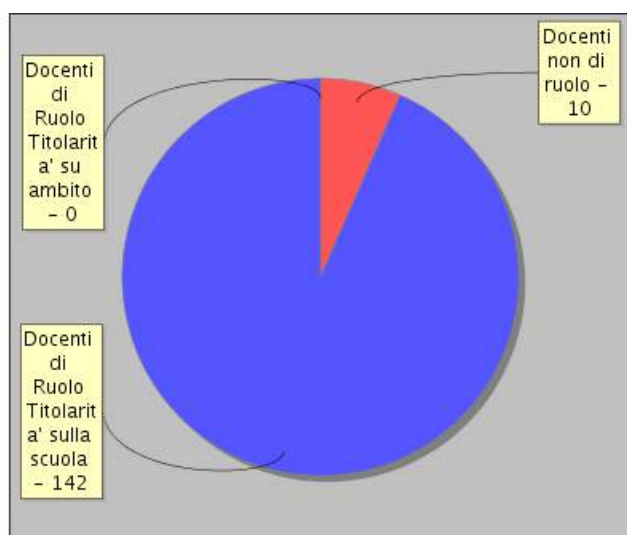
- un frutteto con vecchie cultivar della zona e un frutteto didattico plurivarietaie
- un apiario
- un bosco e siepi autoctone
- un frantoio oleario di tipo monoblocco a lavorazione continua
- una stalla con allevamento di capi bovini di razza marchigiana
- un'officina
- un laboratorio di trasformazione dei prodotti vegetali

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	104
Personale ATA	56

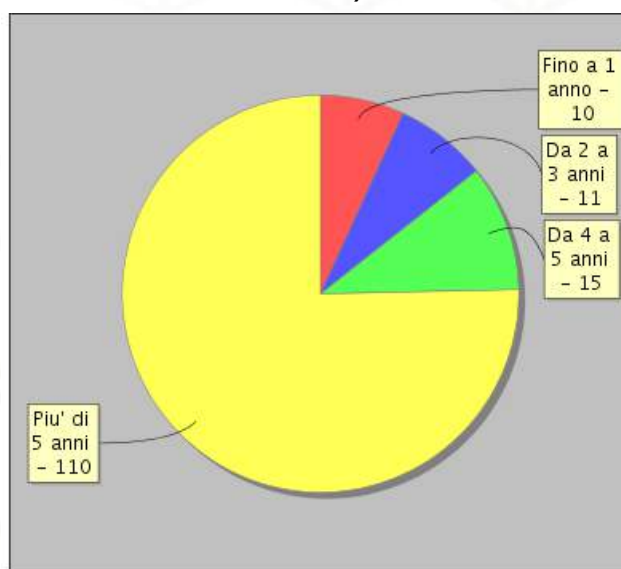
### ❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 10
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 142
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 10
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 110

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*In relazione ai fattori di analisi supposti, l'I.I.S. "G.Garibaldi" di Macerata ha quale mission quella di prendersi cura degli studenti per formare professionisti competenti, ma anche cittadini consapevoli dei diritti e dei doveri, propri ed altrui, sensibili alle problematiche ambientali, sociali, aperti agli stimoli culturali, capaci di costruire una società più giusta e solidale.*

*A tale scopo l' I.I.S. "G.Garibaldi" pone al centro dell'attenzione il processo educativo, formativo e informativo dello studente, ponendosi come mediatore tra il singolo e la collettività con i seguenti obiettivi:*

- acquisizione di conoscenze, competenze e abilità propedeutiche per il futuro lavorativo del giovane, specifiche e spendibili sul mercato del lavoro e/o nei percorsi di istruzione superiore ed universitaria, a livello locale e nazionale, aggiornate agli indirizzi delle politiche comunitarie in materia, in relazione ai profili professionali degli indirizzi di studio presenti*
- offerta formativa di qualità per garantire una solida base culturale in cui i saperi scientifici, tecnologici ed umanistici siano ben integrati. La cultura umanistica consente infatti di dare spessore etico sociale alle discipline di indirizzo, evitando di cadere in una visione specialistica che perde il legame con la realtà*
- incrementare il rapporto con la realtà produttiva con uno sfondo nazionale ed europeo*
- migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione*
- assumere iniziative volte al pieno successo scolastico agendo contro reiezione e dispersione scolastica attivando azioni efficaci di accoglienza degli alunni*
- migliorare il lavoro sull'orientamento in ingresso e in uscita e la qualità professionale dell'istruzione e formazione*

- *rinnovare l'uso e la qualità dei laboratori in un'ottica di project work nel rilancio dell'immagine d'istituto*
- *realizzare percorsi unitari biennali nell'ottica del riordino degli Istituti Tecnici e Professionali*

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Scolastici

**Priorità**

Potenziamento delle competenze digitali, laboratoriali e linguistiche anche attraverso l'implementazione delle classi 3.0.

**Traguardi**

Attivazione di 3 classi 3.0 con attuazione di metodologie innovative, in particolare "classe scomposta" e relativa formazione dei docenti. Incremento delle certificazioni esterne conseguite dagli studenti

**Priorità**

Potenziamento delle competenze tecnico scientifiche

**Traguardi**

Attivazione di corsi per il conseguimento della patente per il trattore e del patentino per i fitofarmaci. Potenziamento dei corsi per l'acquisizione dell'ECDL a partire dalle classi in cui sono curricolari. Preparazione e partecipazione di studenti a concorsi regionali e nazionali ( valutazione della razze bovine , potatura ...) Formazione dei docenti all'uso del drone nella didattica laboratoriale.

### Competenze Chiave Europee

**Priorità**

Potenziare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza

**Traguardi**

Implementare, nel Tecnico, lo svolgimenti di UDA

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

## **ASPETTI GENERALI**

Gli obiettivi formativi al comma 7 della legge 107/2015, individuati prendendo in considerazione quanto emerso dal RAV e dal piano di miglioramento, sono di seguito elencati

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio





9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ POTENZIARE LE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

#### Descrizione Percorso

Il percorso prevede:

- inserimento di almeno un'UDA nella progettazione dei consigli di classe del Tecnico
- realizzazione delle UDA nel corso dell'anno scolastico
- valutazione delle UDA da parte dei Consigli di classe
- valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza con apposite rubriche di valutazione

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**
**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

"Obiettivo:" Implementare nelle classi Tecnico lo svolgimento di UDA

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza

"Obiettivo:" Elaborare e svolgere UDA

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

"Obiettivo:" Attivare 3 classi 3.0, implementare l'uso del drone per sviluppare le competenze digitali e laboratoriali ai fini dell'innovazione didattica

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziamento delle competenze tecnico scientifiche

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE DI ALMENO UN'UDA PER OGNI CONSIGLIO DI CLASSE DEL PROFESSIONALE E DEL TECNICO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2019	Studenti	Docenti Studenti

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE UDA**

---

**Tempistica prevista per la conclusione dell'attività**

---

01/05/2020

---

**Risultati Attesi**

Entro il mese di maggio 2020 ogni consiglio di classe deve aver portato a termine l'UDA progettata

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALUTAZIONE UDA E COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

---

**Tempistica prevista per la conclusione dell'attività**

---

01/05/2020

---

**Risultati Attesi**

Il Consiglio di classe esprime la sua valutazione in merito all'UDA realizzata e contestualmente valuta le competenze chiave e di cittadinanza

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

*L'I.I.S. G. Garibaldi di Macerata ha adottato un modello organizzativo finalizzato al raggiungimento delle condizioni più favorevoli ed efficaci per l'apprendimento degli allievi. La nostra scuola sta da tempo mettendo in atto scelte strategiche che la rendano ambiente ideale per attuare al suo interno percorsi di ricerca al fine di assumere un ruolo significativo nel campo della sperimentazione educativa supportata da nuove metodologie didattiche e nuovi ambienti di apprendimento. E' una open school, un laboratorio di ricerca e di cittadinanza attiva, che garantisce pari opportunità di successo formativo ed istruzione permanente ai cittadini.*

*In tale contesto la classe diventa un laboratorio di formazione continua*

*in cui, abbandonata la trasmissione del sapere, si costruisce apprendimento in modo responsabile e consapevole. L'alunno è protagonista della costruzione del proprio percorso e sviluppa e sviluppa competenze per la quotidianità e per il mondo del lavoro.*

*Le metodologie didattiche adottate in questa prospettiva sono: il learning by doing, peer learning, project-based learning, cooperative learning, il problem solving e la flipped classroom, la classe scomposta, sono sostenute da TIC open source e sottolineano la centralità dell'apprendimento personale e collaborativo.*

*A supporto di tali pratiche didattiche il modello organizzativo adottato propone la presenza e l'utilizzo in tutte le aule dell'istituto di un pc e di una LIM, nonché l'utilizzo al bisogno di laboratori di informatica e tecnologici per il potenziamento delle STEM.*

*La sperimentazione intrapresa comprende anche la presenza all'interno dell'istituto di 3 aule 3.0 dotate di pc studenti, arredi flessibili, pc e tablet docente, LIM e stampante dedicate ad una didattica innovativa su tre classi. In aggiunta a questo è presente anche una classe 2.0 in cui studenti e docente sono dotati di PC e LIM.*

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il modello di scuola-laboratorio che si intende realizzare è un ambiente inclusivo che genera apprendimenti significativi per tutti gli alunni ed in particolar modo per coloro che presentano bisogni educativi speciali e disagi di vario genere, mettendo in atto strategie didattiche volte alla valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni e in linea con i loro stili di apprendimento. Processi didattici innovativi basati sul lavoro in piccoli gruppi cooperativi, il *peer learning*, il *project-based learning*, il *problem solving*, il *learning by doing* e la *flipped classroom* sostenute da TIC *open source*, stimoleranno l'attività responsabile e riflessiva degli studenti aumentando le possibilità di successo di ciascuno e di conseguenza, l'autostima e la motivazione ad apprendere.



## **CONTENUTI E CURRICOLI**

La didattica per competenze implica l'organizzazione di nuovi ambienti di apprendimento sia fisici che virtuali che permettano di interagire ed integrare i molteplici elementi implicati nel processo dell'apprendimento. In quest'ottica si colloca un ripensamento complessivo della didattica in cui il docente si trova a sperimentare nuove forme di insegnamento che mettono al centro lo studente, protagonista delle proprie azioni e dei propri percorsi, mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie.

In particolare è stato promosso l'utilizzo di ambienti per la progettazione in condivisione come il Cloud o ambienti specifici che permettano ai docenti di scambiarsi materiali e di progettare attività didattiche trasversali. L'istituto si è dotato della piattaforma G-Suite grazie alla quale è possibile disporre gratuitamente di innumerevoli strumenti per l'E-Learning (es. Google Classroom) e di tantissimi altri ambienti come ad esempio Google Drive per la creazione e condivisione di repository di risorse educative. In aggiunta la scuola si propone di creare una raccolta ragionata, accessibile a tutti i docenti di software per la didattica organizzati per categorie, alcuni dei quali sono stati già presentati ai docenti che hanno partecipato ai corsi di formazione organizzati dal nostro istituto.

Gli interventi formativi saranno non più solo di tipo formale, ma centrati soprattutto su processi di apprendimento informale che sfruttino le potenzialità del web circa l'accesso e la condivisione di saperi attraverso la diretta consultazione delle fonti e l'interazione sociale. Ci si propone dunque il passaggio da una didattica classica ad una didattica inclusiva che valorizzi le potenzialità di ciascuno studente garantendo una piena accessibilità a risorse istruttive e formative.

## **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Lo svolgimento di tale percorso avverrà in nuovi spazi polifunzionali e flessibili, che unitamente a quelli già presenti e all'uso delle nuove tecnologie, favoriranno l'apprendimento e l'inclusione di tutti gli studenti anche di quelli con maggiori difficoltà, in quanto consentirà percorsi individualizzati e personalizzati, anche in situazioni informali. In particolare oltre ai laboratori di



informatica già presenti è stato realizzato un laboratorio tecnologico linguistico finanziato con il PON "laboratori tecnologici tipologia A" e sono in via di allestimento un laboratorio tecnologico per la trasformazione dei prodotti finanziato con il PON "laboratori tecnologici tipologia B" ed un nuovo ambiente di apprendimento collaborativo, laboratoriale che, in coerenza con la specificità dell'istituto, permetta agli studenti di ripensare l'agricoltura in maniera più efficiente, sostenibile e di alta qualità, re-interpretando le pratiche agricole esistenti attraverso l'uso di tecnologie basate sui dati, finanziato con il progetto PNSD. E' inoltre in via di realizzazione un laboratorio digitale per la didattica del corso di specializzazione post diploma Enotecnico.

Tali spazi saranno caratterizzati da un arredo che nella sua struttura, nei suoi colori e nelle sue dotazioni stimoli positivamente la centralità attiva degli studenti. La flessibilità del luogo e le sue diverse possibilità di gestione faciliteranno la personalizzazione dell'insegnamento, mentre la sua naturalezza favorisce l'attenzione e la produttività degli utenti.

L'integrazione delle TIC nella didattica quotidiana e non solo in attività sporadiche, avrà come obiettivo lo sviluppo ed il potenziamento delle competenze digitali finalizzate all'acquisizione di un metodo per documentare e rielaborare il sapere e promuoverà anche l'utilizzo consapevole di strumenti di selezione, organizzazione e verifica delle molteplici informazioni di cui i giovani sono fruitori. In aggiunta a questo riteniamo importante educare le nuove generazioni ad un uso consapevole e protetto della rete telematica come strumento di cittadinanza attiva.

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

<b>Rete Avanguardie educative</b>	<b>Altri progetti</b>
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)	E-twinning

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### **SECONDARIA II GRADO** - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**ISTITUTO PROFESSIONALE  
AGRICOLTURA

MCRI009015

#### **A. SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE**

##### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.

- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.

- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.

- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.

- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.

- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.

- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.

- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.

- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.

- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

**B. VALORIZ.NE COMMERC.NE DEI PROD. AGRIC. DEL TERRIT. OPZIONE**

**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in

una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- applicare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi e per la gestione della trasparenza, della tracciabilità e rintracciabilità.
- organizzare attività di valorizzazione e commercializzazione delle produzioni agro-alimentari mediante le diverse forme di marketing, proponendo e adottando soluzioni per i problemi di logistica.
- favorire attività integrative delle aziende agrarie anche mediante la promozione di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti



fondari ed agrari e di protezione

- proporre soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità e sicurezza coerenti con le normative nazionali e comunitarie.
- valutare ipotesi diverse di valorizzazione dei prodotti attraverso tecniche di comparazione.
- promuovere azioni conformi alla normativa nazionale e comunitaria per la commercializzazione dei prodotti.

## **SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO AGRARIO**

**ISTITUTO/PLESSI**

**CODICE SCUOLA**

"GIUSEPPE GARIBALDI" MACERATA

MCTA009019

"G.GARIBALDI" MACERATA

MCTA00951P

### **A. GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

#### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di



riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

## **B. PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

## **C. VITICOLTURA ED ENOLOGIA**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
  - organizzare attività produttive ecocompatibili.
  - gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
  - rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
  - elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
  - interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
  - intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
  - realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
- Nell'articolazione "Viticoltura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

**SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: CONVITTO ANNESSO**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"G. GARIBALDI" MACERATA	MCVC02000T

**Approfondimento**

La "Proposta formativa" è finalizzata al raggiungimento, al conseguimento dell'obbligo scolastico, delle Competenze chiave di cittadinanza e costituzione che sono trasversali alle competenze di base riconducibili agli assi culturali, acquisite attraverso le relative conoscenze e abilità.

**ALLEGATI:****COMPETENZE DA ACQUISIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO**



COLASTICO.pdf

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### Approfondimento

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO  
 INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA  
 QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	ORE				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
			2° biennio e 5° anno		
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività	1	1	1	1	1





alternative				
Scienze integrate (Fisica)	3	3		
di cui compresenza	2			
Scienze integrate (Chimica)	3	3		
di cui compresenza	2			
Tecnologie e tecniche rappresentazione Grafica	3	3		
di cui compresenza	2			
Tecnologie informatiche	3			
di compresenza	2			
Scienze e tecnologie applicate		3		
Discipline Comuni alle articolazioni "Produzioni e Trasformazioni" - "Gestione dell'Ambiente e del Territorio" "Viticoltura ed Enologia"				
Complementi di matematica		1	1	
Produzioni animali		3	3	2
Articolazione "Produzioni e Trasformazioni"				
Produzioni vegetali		5	4	4
Trasformazione dei prodotti		2	3	3
Economia, estimo, marketing e legislazione		3	2	3

Genio rurale	3	2	
Biotecnologie agrarie		2	3
Gestione dell'ambiente e del territorio			2
Articolazione "Gestione dell'Ambiente e del Territorio"			
Produzioni vegetali	5	4	4
Trasformazione dei prodotti	2	2	2
Genio rurale	2	2	2
Economia, estimo, marketing e legislazione	2	3	3
Gestione dell'ambiente e del territorio			4
Biotecnologie agrarie	2	2	
Articolazione "Viticoltura ed Enologia"			
Produzioni vegetali	5	4	
Viticoltura e difesa della vite			4
Trasformazione dei prodotti	2	2	
Enologia			4
Economia, estimo, marketing e legislazione	3	2	2
Genio rurale	3	2	
Biotecnologie agrarie		3	
Biotecnologie vitivinicole			3
Gestione dell'ambiente e del territorio			2



Copresenza discipline indirizzo	4		8/9		10
Totale complessivo settimanale ore	33	32	32	32	32

**ISTITUTO PROFESSIONALE**

**INDIRIZZO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

Articolo 3, comma 1, lettera a) D.Lgs.13 aprile 2017, n. 61

**QUADRO ORARIO BIENNIO**

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
ASSI CULTURALI	Monte ore Biennio	Insegnamenti	Cl. 1 <sup>^</sup>	Cl.2 <sup>^</sup>
Asse dei linguaggi	462	Italiano	4	4
		Inglese	3	3
Asse matematico	264	Matematica	4	4
Asse storico sociale		Storia,Geografia	2	2

	264			
		Diritto e economia	2	2
Scienze motorie	132	Scienze motorie	2	2
RC o attività alternative	66	RC o attività alternative	1	1
Totale ore Area generale	1.188		18	18
Area di indirizzo				
Asse scientifico, tecnologico e professionale	924	Scienze integrate	4	4
		TIC	2	2
		Ecologia e pedologia	3/4	3/4
		Laboratorio di scienze e tecnologie agrarie	4/5	4/5
di cui in compresenza con ITP	396		6	6
Totale Area di Indirizzo	924		14	14
<b>TOTALE BIENNIO</b>	<b>2.112</b>		<b>32</b>	<b>32</b>

## QUADRO ORARIO TRIENNIO (Terzo, Quarto, Quinto Anno)

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
ASSI CULTURALI	Insegnamenti	Classe 3 <sup>^</sup>	Classe 4 <sup>^</sup>	Classe 5 <sup>^</sup>
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	4	4	4
	Lingua inglese	2	2	2
Asse matematico	Matematica	3	3	3
Asse storico sociale	Storia	2	2	2
Scienze motorie	Scienze motorie	2	2	2
RC o attività alternative	RC o attività alternative	1	1	1
Totale ore Area generale		14	14	14
Area di indirizzo				
Asse scientifico,	Laboratorio di biologia e di chimica applicata ai	2/3	2/3	



tecnologico e professionale	processi di trasformazione			
	Agronomia del territorio agrario e forestale	2/3	2/3	2/3
	Tecniche produzioni vegetali e zootecniche	2/3	2/3	2/3
	Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale	3/4	3/4	3/4
	Gestione e valorizzazione attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	3	3	3
	Logistica e marketing dei prodotti agroalimentari	0/3	0/3	0/3
	Agricoltura sostenibile e biologica	0/3	0/4	0/4
	Selvicoltura, dendrometria e utilizzazioni forestali	0/4	0/4	0/5
	Assestamento forestale, gestione dei parchi, aree protette, e fauna selvatica	0/2	0/3	0/2
di cui in compresenza con ITP		9	9	9
Totale Area di Indirizzo		18	18	18

TOTALE TRIENNIO		32	32	32
-----------------	--	----	----	----

**ISTITUTO PROFESSIONALE**
**INDIRIZZO GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE**

Articolo 3, comma 1, lettera e) D.Lgs.13 aprile 2017, n. 61

**QUADRO ORARIO BIENNIO**

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
ASSI CULTURALI	Monte ore Biennio	Insegnamenti	Cl. 1 <sup>^</sup>	Cl.2 <sup>^</sup>
Asse dei linguaggi	462	Italiano	4	4
		Inglese	3	3
Asse matematico	264	Matematica	4	4
Asse storico sociale	264	Storia,Geografia	2	2
		Diritto e economia	2	2

Scienze motorie	132	Scienze motorie	2	2
RC o attività alternative	66	RC o attività alternative	1	1
Totale ore Area generale	1.188		18	18
Area di indirizzo				
Asse scientifico, tecnologico e professionale	924	Scienze integrate	4	4
		TIC	2	2
		Laboratori tecnologici ed esercitazioni	4/5	4/5
		Tecnologie risorse idriche e geologiche	4/5	4/5
di cui in presenza con ITP	396		6	6
Totale Area di Indirizzo	924		14	14
<b>TOTALE BIENNIO</b>	<b>2.112</b>		<b>32</b>	<b>32</b>

**QUADRO ORARIO TRIENNIO (Terzo, Quarto, Quinto Anno)**

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
ASSI CULTURALI	Insegnamenti	Classe	Classe	Classe
		3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	4	4	4
	Lingua inglese	2	2	2
Asse matematico	Matematica	3	3	3
Asse storico sociale	Storia	2	2	2
Scienze motorie	Scienze motorie	2	2	2
RC o attività alternative	RC o attività alternative	1	1	1
Totale ore Area generale		14	14	14
Area di indirizzo				
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Tecnologie delle risorse idriche e geologiche	4/5	4/5	4/5
	Chimica applicata alla gestione delle	4/5	4/5	4/5

	risorse idriche e risanamento ambientale			
	Microbiologia applicata alla gestione e risanamento ambientale	3/4	3/4	3/4
	Tecniche di gestione e controllo delle reti ed impianti civili ed industriali	5/6	5/6	5/6
di cui in compresenza con ITP		9	9	9
Totale Area di Indirizzo		18	18	18
TOTALE TRIENNIO		32	32	32

### Autonomia e flessibilità

In ottemperanza alla Legge 107/2015, comma 3, la piena realizzazione del curriculum è perseguita mediante le forme di flessibilità e autonomia previste dal DPR 275/1999 e dai DPR 87 e 88 del 15 marzo 2010 in coerenza con le Linee guida per gli Istituti Tecnici e Professionali.

Al fine di garantire un'ottimale interazione con le



famiglie ed il territorio la scuola adotta unità orarie di 55 minuti. Di conseguenza è stato attivato un **Progetto di Potenziamento della didattica laboratoriale** che recepisce gli indirizzi della riforma anche in ottemperanza della legge 107.

Il progetto prevede:

Per le classi prime del Professionale:

- alle 32 ore settimanali si aggiungono 2 moduli con docente di potenziamento con un rientro settimanale per tutto l'anno scolastico.

per le classi prime del Tecnico:

- due moduli aggiuntivi da strutturare in attività pratiche in Azienda (giardino, serra o altro) nei periodi autunnale e primaverile e con approfondimenti e recuperi disciplinari in inverno;
- l'adozione di 34 moduli curricolari con un rientro pomeridiano per lo sviluppo dell'attività progettuale che prevede moduli di attività pratiche nei laboratori esterni della scuola (azienda, giardino, serra, oliveto, ecc.)

per le classi seconde:

- l'adozione di 32 moduli settimanali (4 giorni di cinque moduli, 2 giorni di sei moduli)
- 21 moduli aggiuntivi da realizzarsi, con calendario personalizzato per ogni classe, con sette rientri pomeridiani di tre moduli ognuno
- il potenziamento delle visite aziendali volte a favorire la scelta dell'articolazione.

per le classi terze, quarte e quinte:

- rientri pomeridiani, con cadenza mensile, per svolgere attività in azienda inerenti al potenziamento laboratoriale volto al rafforzamento delle competenze ed alla valorizzazione dei diversi stili di apprendimento degli studenti;
- il potenziamento dei PCTO (ex ASL);
- visite aziendali e viaggi d'istruzione finalizzati al percorso scolastico;
- seminari e incontri con figure professionali (veterinari, forestali, NAS, repressione frodi, CCIAA, Ordine Agronomi, Collegio Agrotecnici e Periti Agrari, ecc.).

Tutte le attività svolte sono soggette a valutazione, sulla base di relazioni o report presentati dagli studenti.

L'autonomia didattica e organizzativa fornisce quindi gli strumenti per intrecciare la progettazione didattica della scuola con le esigenze formative degli studenti, valorizzandone i diversi stili di apprendimento.

A tal fine sono previsti:

la didattica attraverso la peer education,

il tutoring, la flipped class, la classe

scomposta, la sperimentazione delle

classi aperte per livelli di

apprendimento;

- la realizzazione, per il secondo biennio e monoennio finale, di moduli volti alla costruzione del curriculum nella quota prevista dall'autonomia. Saranno attivati: un

modulo "Psicologia della comunicazione" finalizzato alla simulazione del colloquio di lavoro, all'apprendimento delle dinamiche comportamentali nelle relazioni lavorative; moduli di Storia dell'Arte, a cura del docente di potenziamento, in presenza con il docente di Lingua e letteratura italiana.

In questo quadro, volto allo sviluppo delle *professionalità*, la flessibilità consente di progettare un coerente percorso di studi di concerto con le esigenze del territorio ed i piani di sviluppo locali, anche attraverso la *laboratorialità*, per apprendere in modo attivo, coinvolgente, significativo ed efficace.

A tale scopo, nella quota prevista dall'autonomia, sono previsti moduli di potenziamento degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti con particolare riferimento alle attività di laboratorio e, laddove sia possibile, anche per attivare ulteriori insegnamenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal P.T.O.F., utilizzando anche gli spazi di flessibilità previsti dalla normativa, offrendo risposte articolate al mondo del lavoro e delle professioni.

**ALLEGATI:**

QUADRO ORARIO VI ENOTECNICO.pdf

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO  
(PCTO)****❖ PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)****Descrizione:**

In conformità alla Legge 107/2015 e alla Direttiva MIUR dell'8/10/2015, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO - ex Alternanza Scuola Lavoro) sono

parte integrante dell'offerta formativa della scuola e concorre alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale degli studenti.

I PCTO prevedono una metodologia didattica che intende:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

La durata complessiva dei PCTO non deve essere inferiore a: 150 ore nel corso del terzo, quarto e quinto anno di studi dell'Istituto Tecnico per il Settore Tecnologico Agraria / Agroalimentare / Agroindustria; 210 ore nel corso del terzo, quarto e quinto anno di studi dell'Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale.

Con delibera n. 9 del 6 settembre 2017 e successive modifiche, il Collegio dei docenti ha approvato il regolamento interno che disciplina lo svolgimento dei PCTO, pubblicato sul sito dell'Istituto. A partire dall'anno scolastico 2016 - 2017 è in uso l'applicazione "Scuola & Territorio" che consente la gestione *on line* delle attività.

I PCTO attraverso diverse attività e tipologie di apprendimento, caratterizzate da integrazione ed equivalenza formativa tra esperienza scolastica e lavorativa. Le attività, modulate nei tre anni in modo da costituire un percorso formativo graduale ed unico, prevedono:

- lezioni sulla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- attività pratiche presso l'azienda annessa alla scuola;
- incontri di approfondimento tenuti da esperti, partecipazione a convegni;
- visite a siti di interesse tecnico - pratico;
- attività presso aziende esterne convenzionate con l'Istituto (tirocinio curricolare).

In merito al tirocinio, i consolidati rapporti di collaborazione che la scuola ha maturato



con imprese, Enti, associazioni e Ordini professionali, consentono di offrire agli studenti dei percorsi di apprendimento attraverso esperienze in ambito lavorativo presso i suddetti soggetti ospitanti, differenziate per i diversi indirizzi, articolazioni e qualifiche. L'incontro dello studente con il contesto aziendale è un momento per spostare il piano della formazione dalla dimensione formale a quella non formale e per sperimentare, acquisire o consolidare le competenze mediante l'azione diretta nelle attività a lui assegnate. In relazione al tipo di struttura ospitante il tirocinio si prefigge di fare acquisire allo studente, conoscenze, competenze e abilità specifiche, oltre che competenze trasversali e *soft skills*. L'esperienza persegue anche gli obiettivi di fare prendere consapevolezza allo studente dei propri punti di forza e debolezza per orientarsi nelle scelte future. Nel corso dello svolgimento del tirocinio ogni studente è affiancato da un tutor interno (docente della classe frequentata) con il compito di:

- assicurare la valenza formativa del tirocinio;
- fornire assistenza al tirocinante;
- monitorare le attività svolte previste nel progetto formativo;
- collaborare con il tutor aziendale per il buon esito dell'attività di tirocinio.

Il soggetto ospitante individua un tutor esterno (aziendale) il quale ha il compito di:

- affiancare il tirocinante nell'apprendimento sul lavoro;
- collaborare con il tutor interno organizzativo per il buon esito del tirocinio;
- comunicare le eventuali inadempienze o mancanze disciplinari dello studente.

Gli studenti delle classi quarte, esclusi quelli con giudizio sospeso o non ammessi alla classe quinta, possono fare richiesta per effettuare uno stage estivo, della durata massima di tre settimane, nelle medesime aziende ospitanti.

Per gli studenti BES l'Alternanza può prevedere dimensionamento, modalità e tempi di realizzazione diversi da quanto stabilito in relazione al Piano Educativo Individualizzato e in accordo con la famiglia, soggetto ospitante e operatori socio - sanitari, al fine di promuovere l'autonomia, le competenze relazionali e l'inserimento nel mondo lavorativo.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**



- Impresa (IMP)

## **DURATA PROGETTO**

Triennale

## **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La valutazione dei PCTO è parte integrante della valutazione dello studente e concorre a definire il credito scolastico. Il percorso di alternanza prevede, da parte del tutor interno, delle visite in azienda durante il periodo di tirocinio per l'osservazione delle attività e il confronto diretto con gli studenti e tutor aziendale. La valutazione del tutor interno e quella del tutor aziendale, fatte proprie dal Consiglio di classe, contribuiscono a definire il voto di comportamento.

Gli studenti sono tenuti a registrare le attività svolte durante il tirocinio e compilare il relativo diario di bordo, presentare l'esperienza svolta anche in lingua straniera (studenti delle classi quarte), redigere una relazione finale (studenti delle classi quinte). I prodotti sono valutati dai docenti di lingua e letteratura italiana, di lingua straniera e della disciplina tecnico - professionalizzante considerata prevalente tra quelle afferenti al percorso di alternanza. Per le verifiche vengono utilizzati i livelli di valutazione approvati dal Collegio dei docenti.

Durante le attività di alternanza sono inoltre valutati i test sulla sicurezza ed eventuali prove/attività in campo o in laboratorio.

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

### **❖ PROGETTO ACCOGLIENZA CLASSI PRIME**

MODULO ACCOGLIENZA - conoscenza della classe - visita dell'istituto - conoscenza del territorio: visita della città e dei musei - cooperazione nei lavori di gruppo, nell'elaborazione di questionari e statistiche - presentazione dei programmi e test d'ingresso - conoscenza degli Organi Collegiali MODULO SOCIALIZZAZIONE: - Stage di tre giorni a S. Vittore di Genga nel parco naturale Gola della rossa e Frasassi; momento conviviale al rientro, in serata con alunni genitori e docenti. MODULO ACCOGLIENZA SPORTIVA (orienta sport) In collaborazione con le federazioni sportive del territorio, per far conoscere agli studenti nuove opportunità di movimento e pratica sportiva

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Conoscere la situazione di partenza della classe  
 Conoscere gli studenti e il contesto  
 esperienziale  
 Conoscere i programmi e le aspettative  
 Conoscere l'ambiente della vita  
 scolastica e del territorio in cui è inserita la scuola  
 Favorire l'inserimento nell'ambiente  
 scolastico  
 Sviluppare atteggiamenti positivi nei confronti dell'ambiente scolastico

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ PROGETTO ORIENTAMENTO**

Orientamento A: alunni scuola infanzia e primaria  
 Orientamento B: classi terze scuola  
 secondaria di primo grado - Scuola aperta  
 Continuità- orientamento: scuole  
 secondarie primo grado  
 Orientamento C: classi 2°,3°,4°,5°  
 Tecnico e Professionale con  
 stage  
 Università

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**❖ PROGETTO I. E F.P. OPERATORE AGRICOLO**

Acquisizione di competenze specifiche professionalizzanti finalizzate al conseguimento della qualifica Regionale

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ PROGETTO I. E F.P. OPERATORE ALLA TRASFORMAZIONE AGRO ALIMENTARE**

Acquisizione di competenze specifiche professionalizzanti finalizzate al conseguimento della qualifica Regionale

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (PET E FCE)**

- selezione degli alunni in base alla motivazione e alle competenze linguistiche secondo la classificazione del Council of Europe - attivazione di un corso di rafforzamento linguistico - partecipazione progetto English 4U gestito da Università di Macerata/Eurocentro - frequenza corso FIRST CERTIFICATE

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Saper sviluppare un uso della lingua straniera autonomo, creativo, critico - proiettare l'uso della L2 verso esperienze del mondo del lavoro

❖ **ECDL (PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER)**

Attivazione di corsi: - dalla certificazione BASE alla FULL STANDARD - ECDL per tutti - ECDL nel curriculum

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Potenziamento delle competenze digitali

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Altro

❖ **PROGETTI VOLTI AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE**

- partecipazione a progetti ERASMUS - progetto "Pari&Dispari" - progetto UNESCO - World Water Day 2020 - progetto "M'illumino di meno" 2020 - progetto "Classi aperte e/o gruppi di apprendimento per livelli di competenza" - progetto "Race for RACI" - progetto "Farming in the UK" soggiorno studio/stage nel Regno Unito - Progetto "Sibillini alla riscossa - Wow in tutte le lingue del mondo" - Il quotidiano in classe - Il laboratorio teatrale a scuola - Incontri con il narratore - partecipazione a progetti lettura e scrittura organizzati dal Comune di Macerata ed altri enti - partecipazione al Progetto "Incontra l'opera" in collaborazione con l'Associazione Arena Sferisterio - Gli studenti al Tatro Lauro Rossi e "A scuola di platea" - partecipazione alle giornate FAI - la biblioteca multimediale dell' I.I.S. "G. Garibaldi" - progetti della Rete delle Biblioteche scolastiche della Provincia di Macerata e della Rete regionale

❖ **CORSI FINALIZZATI ALL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

Incontri con esperti esterni su : - service nazionale pluriennale prevenzione oncologica  
- rischi da uso e abuso di alcol, droghe e farmaci - salute sessuale - prevenzione della  
ludopatia - partecipazione progetto "Overtime" - progetto "Sapori di salute"

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

##### **❖ CIC (CENTRO DI PREVENZIONE E CONTRASTO)**

- incontri per le classi prime con uno psicologo - presenza a scuola dello psicologo a  
disposizione degli studenti per incontri su richiesta, a settimane alterne

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

##### **❖ PREVENZIONE DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO**

- incontri con la polizia postale ed esperti

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

##### **❖ PROGETTI LABORATORIALI PER L'INCLUSIVITÀ**

- pet therapy e ippoterapia - progetto psicomotricità/difesa personale - progetto  
creatività - progetto IN-MENSA-MENTE - progetto "dall'orto alla tavola" - progetto "  
drum circle " - progetto "leggere diversamente" - progetto "green english" - progetto  
"O-Live" - progetto "giardino/orto sensoriale manutenzione" - progetto FotogrAbile" -  
progetto Il bosco in città" - progetto istruzione domiciliare - attività laboratoriali in  
azienda

**Obiettivi formativi e competenze attese**  
favorire l'inclusione degli alunni con BES

##### **❖ PROGETTI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A FIERE, MOSTRE, RASSEGNE, CONFERENZE**



partecipazione alla RACI visita alle principali mostre e rassegne del settore specifico di appartenenza

## **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

### **❖ ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER IL TERRITORIO**

Corsi hobbistici per adulti inerenti: - la vinificazione familiare - la produzione di birra artigianale - tecniche di base per la pasta fresca - la potatura: vite, piante da frutto, olivo - gli innesti - le erbe spontanee - la produzione domestica del sapone e detersivi per la casa - l'allevamento delle api

### **❖ PROGETTI VOLTI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA**

- progetto RED - cittadinanza digitale - progetto "Cittadinanza e costituzione" - 3 ottobre - Giornata della memoria e dell'accoglienza - progetto "Volontaria...mente: educare alla solidarietà" - educazione alla legalità - educazione al rispetto dell'ambiente - educazione alla parità dei sessi - attività volte alla prevenzione della violenza di genere

### **❖ PROGETTI VOLTI AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI**

- Cantiere didattico di ingegneria naturalistica - Cantiere didattico per regimazione idrica - Corso di potatura dell'olivo a vaso policonico - Progetto "AGRIOIL - camminata tra gli olivi" - Produzione in serra di piantine per rimboschimento - Campi orientamento prove su grani - Introduzione all'analisi sensoriale - Corso di II livello per la gestione dell'apiario dell'azienda agraria dell'I.I.S. "G. Garibaldi" - Analisi di alcuni parametri riproduttivi delle fattrici di razza Marchigiana nell'allevamento aziendale dell'I.I.S. "G. Garibaldi" - Scambio culturale con la Cina - Conseguimento della patente per il trattore - Corso di formazione per il conseguimento patentino fitofarmaci - Stage aziendali all'estero - Incontri con il mondo del lavoro

### **❖ VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE**

Organizzazione di uscite didattiche  
Organizzazione di visite aziendali e/o a fiere  
Organizzazione di viaggi d'istruzione



## RISORSE PROFESSIONALI

Interno

### ❖ PROGETTI VOLTI AL POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE

- Centro Sportivo Scolastico - attività di psicomotricità per alunni con BES - attività sportive in Convitto

### ❖ LABORATORIO ARTISTICO

Realizzazione di manufatti da parte degli studenti volti all'abbellimento della scuola

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- potenziamento dei mezzi espressivi non verbali - conoscere vari tipi di linguaggi grafici e pittorici

### ❖ PROGETTI VOLTI AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE SCIENTIFICHE

- Progetto "L'aria e l'effetto SERRA" - Partecipazione alle Olimpiadi della Matematica - Progetto "SI TEST" per la preparazione ai test di ammissione alle facoltà scientifiche

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Il nostro istituto sta investendo da qualche anno su una visione sostenibile di scuola digitale che non predispone semplicemente arredi e dispositivi nelle aule ma che permette a docenti e studenti di sperimentare praticamente i nuovi paradigmi educativi insieme alle nuove tecnologie. La nostra scuola si propone dunque di:

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

1) potenziare le tre aule 3.0 realizzate nell'a.s. 2018/2019 nelle attrezzature hardware e software e supportare i docenti nell'uso consapevole delle attrezzature nell'ottica di una didattica innovativa che favorisca l'apprendimento degli studenti. In tal caso i destinatari saranno studenti di sei classi: la prima e la seconda classe del tecnico e le due prime e le due seconde classi del professionale oggetto di una sperimentazione digitale avviata e i docenti dei rispettivi consigli di classe. Tre classi saranno dotate solo di PC e non di arredi flessibili, mentre le altre potranno utilizzare entrambi i dispositivi.

2) curare l'allestimento e la manutenzione di ambienti di apprendimento innovativi già presenti nel nostro istituto o in via di realizzazione, nonché la formazione dei docenti al loro utilizzo. A tal proposito verranno organizzati nuovi corsi di formazione dedicata oltre ai tre già organizzati nello scorso anno scolastico. In tal caso i destinatari saranno tutti gli studenti dell'istituto ed i docenti delle discipline interessate.

3) progettare e allestire nuovi ambienti di apprendimento innovativi, collaborativi e laboratoriali che, in coerenza con la specificità dell'Istituto, permettano agli studenti di ripensare le materie tecnico-scientifiche e l'agricoltura in genere in maniera più efficiente, sostenibile e di alta qualità, re-interpretando le pratiche agricole esistenti attraverso l'uso di tecnologie basate sul

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

rilevamento e l'interpretazione dei dati. In questo caso i destinatari saranno principalmente gli studenti del biennio ed i docenti di scienze integrate, matematica e informatica ed alcune materie professionali.

I risultati attesi saranno ricercati nella qualità degli apprendimenti, nella motivazione degli studenti a fare e a collaborare nonché nella loro capacità di declinare l'agricoltura in maniera più innovativa e sostenibile.

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**CONTENUTI DIGITALI**

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

I destinatari saranno principalmente gli studenti delle sei classi sperimentali tre di tipo 3.0 e tre di tipo 2.0 ed i relativi docenti dei consigli di classe. I risultati attesi saranno un miglior utilizzo dell'ambiente di apprendimento innovativo sfruttando le potenzialità della piattaforma Google for Education e di altre piattaforme didattiche nonché l'utilizzo del cloud come repository di materiali.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Alta formazione digitale

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

I docenti dell'istituto saranno destinatari di attività formative sia nell'ambito delle nuove metodologie didattiche e dell'uso di nuovi ambienti di apprendimento sia di attività di potenziamento delle competenze informatiche di base (ad esempio attraverso l'organizzazione di appositi percorsi per il conseguimento della NUOVA ECDL). I risultati attesi saranno riscontrabili nel numero di certificazioni ECDL conseguite da docenti ma anche da personale ATA, nel numero di docenti formati e nell'effettivo utilizzo delle tecniche apprese mediante attività didattiche svolte ed opportunamente documentate.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

ISTITUTO PROFESSIONALE AGRICOLTURA - MCRI009015

"GIUSEPPE GARIBALDI" MACERATA - MCTA009019

"G.GARIBALDI" MACERATA - MCTA00951P

"G. GARIBALDI" MACERATA - MCVC02000T

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione, intesa come momento formativo e conclusivo dell'azione didattica ed educativa, viene strutturata secondo i criteri specifici individuati dal Consiglio di Classe e quelli conseguentemente elaborati dal singolo docente in base alla specificità della propria disciplina.

La scuola indica le seguenti finalità generali e caratteristiche comuni ad ogni

forma di valutazione:

• La valutazione presenta:

- un aspetto formativo come mezzo per sostenere, stimolare, guidare lo studente durante il percorso di apprendimento

- un aspetto sommativo come presa di conoscenza della situazione di apprendimento, indicazione dei livelli raggiunti all'interno di ogni materia dal singolo alunno.

• Per il singolo docente è una forma di autovalutazione del proprio operato ed un momento didattico che permette la programmazione degli interventi successivi.

• Per lo studente è l'indicatore delle proprie tappe di apprendimento, delle personali difficoltà, nonché lo stimolo ad una migliore prosecuzione del lavoro scolastico.

• Per la famiglia è momento di informazione e controllo del processo di apprendimento dei propri figli.

La valutazione deve riguardare l'intero processo insegnamento-apprendimento.

Le verifiche, scritte, orali, grafiche e pratiche saranno effettuate almeno nel

numero di due prove nel primo periodo e almeno tre prove nel secondo periodo.

La scala di valori da assegnare per la valutazione va da uno a dieci. La

valutazione finale terrà conto, comunque, di:

• Livelli di partenza

• Progressi evidenziati nel percorso didattico

• Interesse, impegno

• Partecipazione, metodo di lavoro, abilità raggiunte

• Raggiungimento dei saperi essenziali

• Considerazione delle eventuali difficoltà personali

• Assiduità scolastica

Caratteri della valutazione

La valutazione dovrà avere i seguenti requisiti:

• Chiarezza

• Comunicabilità

Gli alunni saranno informati sugli obiettivi che sono oggetto di valutazione, sugli strumenti adottati, sui criteri di misurazione.

La valutazione avverrà alle scadenze temporali stabilite dagli OO.CC. e dal docente.



#### Criteri di valutazione

La valutazione è articolata sulla base dei seguenti obiettivi:

- Conoscenza
- Competenza
- Abilità
- Esposizione

I singoli docenti esplicheranno i livelli di valutazione in riferimento ai suddetti obiettivi e ai criteri adottati all'interno dei rispettivi Consigli di Classe.

La valutazione sommativa terrà conto inoltre del grado di raggiungimento degli obiettivi comportamentali stabiliti nel piano di lavoro del Consiglio di Classe.

L'alunno ha diritto di conoscere in ogni momento i risultati della verifica e i criteri ed i risultati della valutazione delle singole prove, pubblicate nel registro on-line.

Per le prove scritte, orali e strutturate verranno adottate le griglie di valutazione approvate con delibera del Collegio Docenti, con una valutazione per la sufficienza con una percentuale pari al 60% del punteggio massimo.

I Dipartimenti disciplinari, divisi in Gruppi di lavoro disciplinari, hanno predisposto e portato all'approvazione del Collegio Docenti, che le ha rese proprie, le Griglie di Valutazione utilizzate nelle diverse discipline nelle prove scritte, orali e in quelle strutturate. Le griglie sono state inserite dai docenti nel registro on-line nei piani di lavoro, portate a conoscenza di studenti e genitori.

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Il Collegio dei docenti, con delibera n.41 del 16 maggio 2016 ha approvato la griglia di valutazione del comportamento allegata

**ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELCOMPORTAMENTO.pdf**

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Criteri per la valutazione finale inerenti la non promozione.

(Aggiornato con delibera n. 52 del 30 ottobre 2019)

Nello scrutinio di Giugno, per tutte le classi del Tecnico e quelle del Professionale dalle seconde alle quinte, si stabilisce la non ammissione alla classe successiva nel caso in cui il divario, tra le sufficienze e i voti insufficienti riportati, sia uguale o maggiore a sei negatività. Se le negatività sono inferiori a sei sarà il Consiglio di classe a deliberare tra la bocciatura e la sospensione del giudizio in conformità con il D.P.R. 122 del 22 giugno 2009. Nel caso di una disciplina gravemente insufficiente (con valutazione uguale o minore di tre) il Consiglio di classe potrà decidere per la non ammissione alla classe successiva non ritenendo possibile

che l'allievo possa colmare lacune così gravi nel periodo estivo. Si stabilisce anche il numero massimo di debiti formativi da assegnare che non può essere superiore alle tre discipline. Nel caso di lievi aiuti il Consiglio di classe delibererà l'aiuto con invito al ripasso estivo e la verifica dell'attività sarà svolta nel corso della prima settimana di scuola dell'anno scolastico successivo.

Per quanto riguarda le classi prime dell'indirizzo Professionale come da nota MIUR 04/06/2019 prot.n.11981 si procederà secondo le seguenti modalità:

- a) Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline di insegnamento, ha maturato le competenze previste e il Progetto Formativo Individuale (P.F.I.) non necessita di adeguamenti. In tale ipotesi lo studente è ammesso alla classe seconda e il P.F.I. è confermato
- b) Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline di insegnamento, ha maturato le competenze previste, ma il P.F.I. necessita di adeguamenti. In tal caso lo studente è ammesso alla classe successiva e il P.F.I. potrà essere modificato all'inizio dell'anno scolastico successivo.
- c) Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. In tal caso lo studente è ammesso con revisione del P.F.I. alla classe successiva, prevedendo attività finalizzate al recupero delle carenze riscontrate, che si svolgeranno durante i mesi estivi, nell'ambito della quota non superiore a 264 ore nel biennio purché le negatività siano inferiori a sei. Entro le prime due settimane di scuola dell'anno scolastico successivo saranno effettuate le prove di recupero le cui valutazioni faranno media e permetteranno la revisione del P.F.I.
- d) Lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito della revisione del P.F.I. e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. Le negatività devono essere pari o superiori a sei. In tal caso lo studente è dichiarato non ammesso all'annualità successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno. Nel P.F.I. saranno previste le opportune attività per l'eventuale ri-orientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate.

La non ammissione ricorre anche nel caso in cui la votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, sia inferiore a sei decimi.

Per gli alunni non ammessi alla classe successiva i Consigli di classe esplicheranno compiutamente a verbale le motivazioni che hanno prodotto tali

decisioni.

**Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico  
(Aggiornati con delibera n. 53 del 30 ottobre 2019)

Il credito scolastico da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione ministeriali va espresso in numero intero e deve tener conto della media dei voti. Per assegnare il massimo della fascia bisogna inoltre tener conto di almeno due dei seguenti indicatori :

- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo unitamente ad assiduità della frequenza scolastica,
- interesse ed impegno nella partecipazione alle attività complementari integrative,
- eventuali crediti formativi.

Tutto ciò per dare la possibilità di offrire un quadro completo ed esauriente sulla situazione di apprendimento di ogni singolo studente.

Per tutti gli alunni del triennio verranno deliberati i crediti formativi e i crediti scolastici con le esplicite motivazioni che i Consigli di classe riterranno opportuno evidenziare.

**Criteri per l'attribuzione del credito formativo:**

Criteri per l'attribuzione del credito formativo  
(Aggiornati con delibera n. 53 del 30 ottobre 2019)

Il Collegio dei docenti con Delibera n. 53 del 30 ottobre 2019, ha individuato le seguenti attività certificate:

- attività sportive non episodiche; tali attività vengono prese in considerazione se si sono concluse con un esame o un attestato o se l'attività è agonistica;
- frequenza di corsi o di attività di volontariato, senza scopo di lucro, continuative legate a specifici progetti con un minimo di 12 ore di partecipazione;
- corsi e progetti di rilevante carattere culturale e/o professionalizzante con un minimo di 12 ore di partecipazione organizzati da Enti formatori esterni;
- frequenza di corsi presso l'Istituto Musicale ed il Conservatorio;
- partecipazione a concorsi nazionali, regionali e provinciali o mostre di interesse



didattico e culturale;

- certificazioni linguistiche di enti certificatori riconosciuti dal MIUR e ECDL
- esperienze lavorative stive regolarmente retribuite, per almeno 30 giorni anche non continuativi presso, attinenti al corso di studi seguito, nel rispetto della normativa vigente.

Nessuna domanda può essere presa in considerazione se priva di una documentazione chiara, precisa ed appropriata, che verrà comunque valutata caso per caso dal Consiglio di classe. Riguardo all'estensione temporale, vengono riconosciute solo le attività relative all'anno scolastico o solare in corso, salvo casi particolari che verranno valutati da ogni singolo Consiglio di classe. Le certificazioni per l'attribuzione del credito formativo dovranno essere presentate in copia (non originale) dove lo studente scriverà "conforme all'originale in mio possesso" di seguito data e firma e consegnate entro il 15 Maggio di ogni anno alla segreteria didattica della scuola.

Criteri per l'attribuzione del credito formativo per il VI anno Enotecnico

Il Collegio dei docenti con Delibera n.53 del 30 ottobre 2019, ha individuato le seguenti attività certificate:

- corsi e progetti di rilevante carattere professionalizzante, in Italia e all'estero, con un minimo di 12 ore di partecipazione organizzati da Enti formatori esterni;
- partecipazione a concorsi nazionali, regionali e provinciali o mostre, convegni, fiere di interesse professionale e culturale;
- certificazioni linguistiche di enti certificatori riconosciuti dal MIUR ed ECDL;
- partecipazione lodevole a tirocini e/o corsi di formazione organizzati da associazioni di categoria attinenti al settore vitivinicolo;

**Attività di recupero in itinere e finali:**

Attività di recupero in itinere e finali

Per le attività di recupero da mettere in atto alla fine del primo quadrimestre vengono individuate le seguenti attività:

1. Pausa didattica, gestita dal docente supportato dagli studenti più meritevoli secondo le modalità dell'educazione tra pari;

2. Percorso di studio individualizzato organizzato dal docente, di diversa intensità, da realizzarsi a scuola, per migliorare la qualità dell'applicazione e della produzione scritta ed orale, utilizzando il 20% del curricolo;
3. Percorso di studio individualizzato organizzato dal docente da realizzarsi a casa,
4. Attività di recupero pomeridiano: collegata ai contenuti disciplinari, rivolti ad una parte della classe o classi parallele (almeno 5 alunni), da svolgersi in un'ora successiva al termine delle lezioni del mattino oppure al pomeriggio con il fine di far acquisire gli obiettivi minimi di natura trasversale,
5. Attività laboratoriale,
6. Recupero e potenziamento a classi aperte.

Fermo restando che verrà data la precedenza ai corsi di recupero estivi per gli alunni con sospensione del giudizio, il numero massimo di attività di recupero pomeridiano da istituire alla fine del 1° quadrimestre, per ogni studente che riveli carenze in una o più discipline, non supererà il numero di 2. Se al primo scrutinio le insufficienze evidenziate nelle diverse materie da uno studente fossero in numero maggiore (3 o più), si procederà alla scelta di quali attività di recupero attivare, scegliendo tra sole 2 discipline, procedendo nell'ordine secondo i criteri della:

1. gravità delle insufficienze: sarà assicurata una priorità alla disciplina in cui la insufficienza risulti palesemente più grave, secondo il voto assegnato dagli insegnanti;
2. a parità del voto di insufficienza, per l'attivazione delle attività di recupero si darà la priorità: nel biennio alle discipline propedeutiche allo studio delle altre come italiano, matematica e inglese: nel triennio alle materie professionali d'indirizzo;
3. propedeuticità della materia: se i criteri precedenti non dovessero ancora permettere una scelta, una disciplina propedeutica allo studio di altre discipline avrà la precedenza nella attivazione delle attività di recupero rispetto ad altre materie.

Al termine delle attività di recupero l'alunno dovrà sostenere una prova finale. Per le attività di recupero che verranno attivate al termine degli scrutini finali per gli alunni con sospensione del giudizio, il Collegio dei Docenti ha deliberato che i corsi di recupero debbano avere una durata massima di 12 ore da sessanta minuti con un minimo di 6 alunni o un percorso di studio individualizzato organizzato dal docente se il numero degli studenti non permetta l'organizzazione dei corsi di recupero medesimi.



Con delibera n.4 del 05.09.2018 il Collegio ha stabilito che le verifiche per il recupero del debito formativo a fine anno scolastico verranno effettuate entro il mese di luglio.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

#### Inclusione

La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali favorendo la formazione degli insegnanti, preparando e adattando materiali specifici ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi, predisponendo e monitorando P.D.P. e P.E.I. nei consigli di classe e monitorandoli almeno due volte. Gli insegnanti curricolari e di sostegno collaborano sia nella formulazione che nell'attuazione dei P.E.I. semplificando contenuti e prove al bisogno. Per i ragazzi con grave grado di disabilità sono stati organizzati 12 progetti (formalizzati e presenti nel PTOF) con la finalità di favorire l'autonomia e la socializzazione. Ad esempio si ricorda Pet Therapy-Ippoterapia, Creatività, Psicomotricità, Nuoto, Dall'orto alla tavola, Circle Drum e O-live. Le famiglie sono state coinvolte nella strutturazione delle programmazioni individualizzate e nelle modalità di supporto di studio extrascolastico. La scuola realizza convegni e assemblee studentesche incentrate sui temi dell'intercultura e della valorizzazione delle diversità fornendo così momenti di riflessione sulle problematiche dell'integrazione.

Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula continuano ad essere diffusi; essi si realizzano attraverso l'uso dei mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, riassunti proattivi e retroattivi), l'attenzione agli stili di apprendimento, la calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti. Gli interventi che saranno messi in atto per sostenere gli studenti in difficoltà alla fine del primo quadrimestre saranno: la pausa didattica (a gestione del docente supportato dagli studenti più meritevoli secondo le modalità dell'educazione tra pari), il percorso di studio individualizzato organizzato dal docente, il percorso di studio a casa e i corsi di recupero pomeridiani in alcune discipline. Saranno attivati svariati progetti integrativi e di arricchimento sia culturale che professionale: le certificazioni linguistiche, i progetti Erasmus, le olimpiadi di matematica, il laboratorio artistico e altri ancora. Viene data inoltre data

la possibilita' di pubblicare in una sezione del sito della scuola i lavori meritevoli degli studenti stessi.

Le difficolta' legate ai corsi di recupero, oltre a quelle di natura economica, riguardano il trasporto in quanto la nostra scuola si trova in una posizione decentrata rispetto a tutte le scuole cittadine. Infatti dall'esperienza degli scorsi anni si e' rilevato come alcuni alunni non si avvalgono dei corsi di recupero, perche' provenienti da paesi lontani dall'istituto, e questo comporterebbe un protrarsi a scuola per tutto il pomeriggio. Gli interventi didattici di potenziamento sono rivolti a tutti gli studenti interessati, quindi non solo ai piu' meritevoli. Inoltre non tutti questi progetti prevedono forme di sostegno economico per gli spostamenti e le spese che quindi sono a carico delle famiglie.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

1. Prima accoglienza per i nuovi iscritti Attuata nel periodo marzo-aprile dell'anno scolastico che precede l'iscrizione al primo anno, viene curata dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione con la collaborazione degli Insegnanti di Sostegno della Scuola Media attraverso il Progetto di Pre-inserimento. 2. Accoglienza per i vecchi e nuovi iscritti Attuata all'inizio del nuovo anno scolastico, viene curata sia dal Gruppo di Insegnanti di Sostegno d'Istituto che dagli Insegnanti della Classe nella quale risultano iscritti. Le procedure di accoglienza dei nuovi alunni contemplano un graduale inserimento all'inizio dell'anno scolastico che può prevedere per alcuni giorni un orario molto ridotto (3ore al giorno per 5 giorni circa). 3. Osservazione Attuata per almeno tre settimane tra settembre ed ottobre, viene curata da tutti gli Insegnanti di Classe e dall'Insegnante di Sostegno e viene completata da una riunione del GLHO di riferimento che prevede la presenza dell'insegnante di sostegno, del coordinatore di classe, dei genitori e dell'equipe socio- psicopedagogica. Il Consiglio di Classe provvederà a: • elaborare una prima bozza del P.E.I. in base alle prime osservazioni; • proporre per l'alunno sulle base di tali osservazioni una programmazione differenziata

o semplificata. 4. Strutturazione dei Piani Educativo-Didattici Individualizzati Annuali La stesura definitiva del PEI avviene nei mesi di novembre o dicembre ed è elaborata da tutti gli Insegnanti di Classe e dall'Insegnante di Sostegno e approvata e firmata dalla famiglia e dall'equipe socio-sanitaria. Monitoraggio I docenti in sede di C.d.C. (a partire da gennaio) compileranno la relativa schede di monitoraggio e in caso di una o più valutazioni negative ne daranno comunicazione ai genitori. 5. Scrutini Durante lo scrutinio si dovrà tener conto del percorso didattico concordato dal C.d.C. in particolare: se la programmazione attuata sarà curricolare, la valutazione avverrà secondo gli obiettivi disciplinari minimi; se, invece, sarà differenziata, l'alunno sarà valutato secondo l' O.M. n.80 de 9 marzo 1995, O.M. n. 266 del 21 aprile 1997, OM. n. 90 21 maggio 2001, in particolare art.15 comma 5. 6. Valutazione finale del percorso Al termine di ogni anno scolastico ogni docente di sostegno presenterà una relazione finale descrivendo in modo dettagliato la programmazione seguita e la metodologia adottata. Qualora, nonostante gli interventi previsti nel PEI, lo studente, a giugno, abbia la sospensione del giudizio o la non ammissione alla classe successiva, viene redatta dal c.d.c la relazione al PEI. 7. Attuazione di esperienze di tirocinio e di orientamento lavorativo Vengono realizzate, a partire dal secondo anno del professionale e tecnico, in collaborazione con la Formazione Professionale, le Agenzie Territoriali specializzate o gli Enti Locali disponibili sul territorio.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

I docenti del consiglio di classe, la famiglia e gli operatori dell'equipe multidisciplinare, l'assistente all'autonomia qualora assegnato all'alunno e la referente per i servizi sociali del comune che eroga il servizio di assistenza.

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE****Ruolo della famiglia:**

La famiglia partecipa alla vita scolastica attraverso l'elezione dei rappresentanti di classe e d'Istituto. Inoltre collabora con i docenti sia nella stesura che nella realizzazione del piano educativo individualizzato.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**


---

Personale ATA                      Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Unità di valutazione  
multidisciplinare                      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del  
Progetto individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare                      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare                      Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di  
riferimento                              Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di  
riferimento                              Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale                              Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato  
sociale e volontariato                      Progetti integrati a livello di singola scuola

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

Per la valutazione si dovrà tener conto del percorso didattico concordato dal C.d.C. in particolare: se la programmazione attuata sarà curricolare, la valutazione avverrà secondo gli obiettivi disciplinari minimi; se, invece, sarà differenziata, l'alunno sarà valutato secondo l'O.M. n.80 de 9 marzo 1995, O.M. n. 266 del 21 aprile 1997, OM. n. 90 21 maggio 2001, in particolare art.15 comma 5. Al termine di ogni anno scolastico ogni docente di sostegno presenterà una relazione finale descrivendo in modo dettagliato la



programmazione seguita e la metodologia adottata. Qualora, nonostante gli interventi previsti nel PEI, lo studente, a giugno, abbia la sospensione del giudizio o la non ammissione alla classe successiva, viene redatta dal c.d.c la relazione al PEI.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

La prima accoglienza per i nuovi iscritti è attuata nel periodo marzo-aprile dell'anno scolastico che precede l'iscrizione al primo anno, viene curata dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione con la collaborazione degli Insegnanti di Sostegno della Scuola Media attraverso il Progetto di Pre-inserimento. Le procedure di accoglienza dei nuovi alunni contemplano un graduale inserimento all'inizio dell'anno scolastico che può prevedere per alcuni giorni un orario molto ridotto (3 ore al giorno per 5 giorni circa). Gli alunni qualora sia possibile seguono la programmazione curricolare di classe, con individualizzazioni o semplificazioni solo per la parte strumentale coinvolta dal tipo di disabilità di cui sono portatori e per la metodologia d'intervento; ottengono quindi un titolo di studi con valore legale a tutti gli effetti. Qualora ciò non sia possibile l'intervento educativo si articola secondo il seguente percorso; • durante il primo anno di frequenza vengono privilegiate le attività finalizzate alla loro conoscenza e all'accertamento e potenziamento delle loro abilità; • in base all'accertamento delle abilità possedute si procede alla stesura di una programmazione differenziata; • nella programmazione differenziata si strutturano percorsi che si avvalgono anche delle attività alternative progettate dai docenti specializzati; • durante il secondo anno vengono privilegiate le attività finalizzate da una parte al consolidamento ulteriore delle abilità residue, dall'altra alla formulazione di ipotesi di orientamento; • durante il terzo anno e negli anni successivi vengono privilegiate le attività finalizzate da una parte alla valutazione e valorizzazione di quelle abilità che possono essere spese nel mondo del lavoro, dall'altra all'attuazione di esperienze di orientamento lavorativo con collocazione sul territorio; • qualora le abilità e le autonomie non consentano questo orientamento vengono altresì avviati percorsi di graduale inserimento nelle strutture protette presenti sul territorio. Qualora ciò non sia possibile l'intervento educativo si articola secondo il seguente percorso; • durante il primo anno di frequenza vengono privilegiate le attività finalizzate alla loro conoscenza e all'accertamento e potenziamento delle loro abilità; • in base all'accertamento delle abilità possedute si procede alla stesura di una programmazione differenziata; • nella programmazione differenziata si strutturano percorsi che si avvalgono anche delle attività alternative progettate dai docenti specializzati; • durante il secondo anno vengono privilegiate le attività finalizzate da una parte al consolidamento ulteriore delle abilità residue, dall'altra alla formulazione di ipotesi di orientamento; • durante il



terzo anno e negli anni successivi vengono privilegiate le attività finalizzate da una parte alla valutazione e valorizzazione di quelle abilità che possono essere spese nel mondo del lavoro, dall'altra all'attuazione di esperienze di orientamento lavorativo con collocazione sul territorio; • qualora le abilità e le autonomie non consentano questo orientamento vengono altresì avviati percorsi di graduale inserimento nelle strutture protette presenti sul territorio.

## **Approfondimento**

Si allega piano annuale di inclusione.

**ALLEGATI:**

Piano\_Annuale\_Inclusione 2019-convertito.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>Sostituzione del Dirigente in caso di assenza          Controllo delle assenze, dei ritardi, delle uscite anticipate degli studenti e rilascio delle relative autorizzazioni          Rapporti con le famiglie          Predisposizione sostituzioni colleghi assenti          Collaborazione nel controllo dell'efficacia della comunicazione interna          Rapporti con gli educatori          Organizzazione dei Consigli di classe e revisione dei verbali          Predisposizione avvisi studenti e docenti          Supporto alla formazione dell'organico</p>	<p>2</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>Gestione PTOF - Gestione e revisione PTOF - Responsabile progettazione - Coordinamento Autovalutazione e rete AU.MI.RE. - Coordinamento Bilancio Sociale          Formazione e aggiornamento Area studenti: - Promozione e coordinamento delle attività curricolari ed extracurricolari degli studenti comprese le assemblee generali e quelle di classe - Collaborazione Orientamento in uscita nell'organizzazione giornate "porte aperte" Gruppo Lavoro</p>	<p>12</p>



	Inclusività: - coordinamento del G.L.I. - coordinamento riunioni equipe - collegamenti Dirigente/Famiglie/Docenti Specializzati -predisposizione orario docenti specializzati Orientamento in entrata ed in uscita- Continuità: - Visite scuole materne, elementari e medie - coordinamento attività terze medie (incontri genitori, invio materiale, organizzazione scuola aperta, visite all'istituto) -coordinamento Progetto Continuità -coordinamento stage, tirocini formativi, alternanza Scuola Lavoro - orientamento classi quinte (stage e visite Università, incontri con i rappresentanti del mondo del lavoro e Centro Impiego PON - Progettazione e gestione progetti europei in particolare PON e ERASMUS - Innovazione tecnologica	
Capodipartimento	Coordinamento attività del dipartimento: griglie di valutazione, prove comuni	6
Responsabile di laboratorio	Organizzazione degli orari di fruizione degli spazi, gestione del materiale e degli ordini	17
Animatore digitale	Formazione interna del personale Coinvolgimento della comunità scolastica anche attraverso momenti formativi aperti alla famiglie Predisposizione di soluzioni innovative	1
Team digitale	Attività di supporto all'animatore digitale	4
Coordinatore attività PCTO	Stesura progetti PCTO Stipula convenzioni Designazione referenti singoli gruppi classe	2

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	attività didattiche di recupero e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	attività progettuali attività codocenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	attività progettuali attività codocenza supporto convivito per lo studio pomeridiano Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	attività didattiche di recupero e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	attività didattiche di recupero e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1





<p>A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA</p>	<p>attività didattiche di recupero e potenziamento Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> </ul>	<p>1</p>
<p>A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE</p>	<p>attività didattiche di recupero e potenziamento attività progettuali Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Progettazione</li> </ul>	<p>1</p>
<p>A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO</p>	<p>attività progettuali supporto convivito per attività pomeridiane Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	<p>1</p>
<p>A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE</p>	<p>attività progettuali attività codocenza supporto convivito per lo studio pomeridiano Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	<p>1</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

servizi attivati per la

Registro online



dematerializzazione dell'attività amministrativa: Modulistica da sito scolastico

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ RETE AMBITO CON ISTITUTI SCOLASTICI AMBITO 7 REGIONE MARCHE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

### ❖ RETE PROVINCIALE E REGIONALE DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

### ❖ RETE NATI PER LEGGERE DEL COMUNE DI MACERATA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
---------------------------------	---



❖ **RETE NATI PER LEGGERE DEL COMUNE DI MACERATA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE REGIONALE AU.MI.RE. PER L'AUTOVALUTAZIONE, IL MIGLIORAMENTO E LA RENDICONTAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE REGIONALE PER I PERCORSI IEFP PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>

❖ **RETE REGIONALE PER I PERCORSI IEFP PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo
--	------------------------

❖ **RETE NAZIONALE ISTITUTI AGRARI RE.N.IS.A.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE 43° PARALLELO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE ITA SENZA FRONTIERE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
---------------------------------	--

**❖ RETE ITA SENZA FRONTIERE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE ERASMUS PER PROGETTI DI LINGUA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE UNESCO E META**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE FORMAZIONE ANIMATORI DIGITALI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>



**❖ RETE FORMAZIONE ANIMATORI DIGITALI**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

**❖ RETE CTS PROVINCIALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE ISTITUTI AGRARI TECNICI E PROFESSIONALI DELLE MARCHE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**❖ ACCORDO DI RETE "CYBER SECURITY"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>

**❖ ACCORDO DI RETE "CYBER SECURITY"**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**❖ RETE DSGA - IO CONDIVIDO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE ASSAM PER MICROVINIFICAZIONE UVE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti di ricerca</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ **ACCORDO CINO-ITALIANO DI COOPERAZIONE VINICOLA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Oltre alle Reti di scuole ci sono accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, consorzi, ecc.) con numerosi soggetti esterni fra cui: Università, Enti di formazione accreditati, Fondazioni, Aziende private, Associazioni (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, ecc.), Associazioni di categoria professionale, ASL ed altri soggetti (es per le Forniture per la mensa o di articoli di pulizia).

❖ **RETE AMBITO CON ISTITUTI SCOLASTICI AMBITO 7 -FORMAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>



❖ RETE AMBITO CON ISTITUTI SCOLASTICI AMBITO 7 -FORMAZIONE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ CONVENZIONE "COMITATO 3 OTTOBRE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner convenzione

**Approfondimento:**

Il Comitato 3 Ottobre propone alle scuole di inserire nel proprio Piano Triennale dell' Offerta Formativa ( PTOF) la celebrazione della Giornata della Memoria e della Accoglienza ideando e attuando progetti e attività laboratoriali incentrati sui temi delle migrazioni che coinvolgano gli studenti e i docenti in maniera attiva e partecipativa.

Gli studenti, coordinati dai docenti, svolgeranno attività e iniziative e/o produrranno degli elaborati nelle forme e nelle modalità che più si adattano alla loro scuola di appartenenza e alle risorse della stessa, nella piena libertà e nel rispetto delle capacità e volontà di espressione degli individui coinvolti nel progetto.

Nel caso in cui gli studenti e i docenti decidano di produrre degli elaborati o nel caso in cui le attività portino alla produzione finale di elaborati, questi ultimi potranno essere sotto forma di scritti, disegni, fotografie, video o prodotti multimediali e potranno essere il frutto di lavoro individuale, di gruppo o di classe.



Gli elaborati prodotti e le attività svolte dagli studenti e dai docenti saranno frutto di una discussione e di una riflessione sulle tematiche legate alle migrazioni (tratta di esseri umani, legalità, minori non accompagnati, accoglienza, integrazione linguistica e culturale, etc.) e verranno poi divulgati attraverso le piattaforme del Comitato 3 Ottobre.

Le attività e le iniziative coinvolgeranno in maniera attiva la comunità scolastica, e in modo particolare gli studenti, ma possono anche prevedere, ove possibile, il coinvolgimento e la collaborazione di soggetti esterni alla stessa e facenti parte della società civile e delle reti locali.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE ED EDUCATIVE

L'unità formativa prevede l'erogazione di 25 ore suddivise in 12 ore in presenza (4 incontri da 3 ore), 6 ore da certificare on line (studio di materiale messo a disposizione in piattaforma) e 7 ore di produzione materiale. Argomento degli incontri: 1) La sfida delle competenze: riflessi sull'insegnamento; sfide per la professionalità docente; ambienti per la progettazione in condivisione; attività laboratoriale 2) Approcci didattici: quali metodologie in una didattica attiva; utilizzo di software e appositi siti didattici; attività laboratoriale. 3) Ambienti di apprendimento per la didattica digitale: spazio flessibile e nuove modalità di apprendimento; analisi di ambienti di apprendimento e di repository di risorse educative; attività laboratoriale.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Peer review</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito



**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ ECDL

Il corso è strutturato in sette moduli, ciascuno è finalizzato alla preparazione dei corsisti su un aspetto specifico del linguaggio e degli strumenti dell'informatica in modo tale da poter sostenere l'esame finale di certificazione

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Peer review</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ USI DI GOOGLE CLASSROOM COME STRUMENTO FUNZIONALE ALLA DIDATTICA.

L'unità formativa prevede l'erogazione di 25 ore suddivise in 12 ore in presenza (4 incontri da 3 ore), 6 ore da certificare on line (studio di materiale messo a disposizione in piattaforma) e 7 ore di produzione materiale.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---



<b>Destinatari</b>	Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Peer review</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **BUONE PRATICHE**

Il corso è articolato in tre incontri di tre ore ciascuno

<b>Destinatari</b>	Docenti neo-assunti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Il corso è riservato alle figure responsabili

<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo
----------------------------------	---------------------------------------

❖ **GESTIONE DELLA CLASSE E DINAMICHE RELAZIONALI**

L'unità formativa prevede l'erogazione di 25 ore suddivise in 12 ore in presenza (4 incontri da 3 ore), 6 ore da certificare on line (studio di materiale messo a disposizione in piattaforma) e 7 ore di produzione materiale.



<b>Destinatari</b>	Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ DIDATTICA INCLUSIVA**

L'unità formativa prevede l'erogazione di 25 ore suddivise in 12 ore in presenza (4 incontri da 3 ore), 6 ore da certificare on line (studio di materiale messo a disposizione in piattaforma) e 7 ore di produzione materiale.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ DIDATTICA INNOVATIVA**

L'unità formativa prevede l'erogazione di 25 ore suddivise in 12 ore in presenza (4 incontri da 3 ore), 6 ore da certificare on line (studio di materiale messo a disposizione in piattaforma) e 7 ore di produzione materiale.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

❖ **COSTRUZIONE DEL CURRICOLO E DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA**

L'unità formativa prevede l'erogazione di 25 ore suddivise in 12 ore in presenza (4 incontri da 3 ore), 6 ore da certificare on line (studio di materiale messo a disposizione in piattaforma) e 7 ore di produzione materiale.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **SPERIMENTARE LA CLASSE SCOMPOSTA**

Introduzione a nuove metodologie didattiche

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **STRATEGIE DI APPRENDIMENTO PER STUDENTI DSA**

analisi degli strumenti compensativi e dispensativi; strategie per l'apprendimento



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti. docenti neo assunti ed educatori
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ DIDATTICA DELLA STORIA

La didattica della storia attraverso la pratica della ricerca

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ LABORATORIO DI BUONE PRATICHE

Discussione su casi; confronto su proposte di lavoro realizzate

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>





<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ PRIMI PASSI CON LE APP DI GOOGLE

Conoscenza di base e approccio all'uso delle applicazioni di Google

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ USO CONSAPEVOLE DELLA RETE.

Corso gestito on line su piattaforma MIUR per migliorare il livello di competenza nell'ambito dell'uso consapevole della rete e contribuire a rendere la scuola un luogo sicuro per gli studenti.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Social networking</li> <li>• webinar</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



MIUR

**❖ GESTIONE DELL'APIARIO - CORSO DI 2° LIVELLO**

L'obiettivo è quello di formare in maniera permanente un nucleo tra docenti e studenti (circa 20) che possano gestire autonomamente il nuovo apiario d'Istituto nel futuro, senza ricorrere, se non per motivi urgenti o di aggiornamento della formazione, ad esterni. Gli studenti potranno così approfondire le tecniche di allevamento delle api, soprattutto quelle riferite al metodo di produzione biologico ed effettuare delle ore di alternanza scuola lavoro all'interno dell'azienda d'Istituto. Il gruppo degli studenti dovrebbe essere attinto dalle classi seconde, terze e quarte in modo da consentire un ricambio regolare nel corso degli anni. Con un gruppo così formato sarà possibile iniziare una produzione stabile di prodotti dell'apicoltura approntando un laboratorio di smielatura nelle strutture dell'Azienda Agraria della nostra scuola, considerando che le operazioni di smielatura possono essere eseguite in periodi che non si sovrappongono alle attività di gestione di altre produzioni. La formazione non è solo finalizzata ad integrare la produzione agricola dell'azienda dell'I.I.S. G.Garibaldi, ma soprattutto ad offrire agli studenti un percorso formativo specialistico capace di allargare le competenze nel settore zootecnico e ad essere spendibile in futuro in ambito lavorativo. Se l'obiettivo di creare un gruppo di studenti capace di crescere con un progetto di formazione mirata all'acquisizione di competenze specifiche di settore verrà raggiunto, è pensabile che il modello possa essere esteso anche ad altri aspetti tecnico pratici sfruttando le risorse dell'azienda agraria della nostra scuola.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**



Attività proposta dalla singola scuola

❖ **GESTIONE DELL'APIARIO - CORSO DI 1° LIVELLO**

Formare per la gestione autonoma di un apiario.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **GUADAGNARE SALUTE CON LE LIFE SKILLS**

L'USR per le Marche, nell'ambito del Piano di Miglioramento inerente la formazione e l'aggiornamento professionale dei docenti, promuove ed organizza, in collaborazione con l'ASUR Area Vasta 5 di Ascoli Piceno, il corso di aggiornamento "LIFE SKILLS EDUCATION - Guadagnare Salute con le Life Skills" Il percorso formativo è rivolto ai docenti di Scienze Motorie e di Sostegno degli istituti di I e II grado della Regione Marche ed è finalizzato al potenziamento di atteggiamenti ed abitudini personali salutari da trasmettere ai propri alunni attraverso percorsi motori riconducibili a Life skills cognitive, emotive e sociali.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> </ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	MIUR
----------------------------------	------

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

MIUR

❖ **POTENZIARE LE COMPETENZE DIGITALI**

nona edizione del corso on line per la formazione di docenti dell'area matematica- scientifica- tecnologica della scuola secondaria di II grado, su tematiche di "Computer Science", afferenti ai contenuti delle Olimpiadi Italiane di Informatica

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	MIUR

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

MIUR

❖ **AGRICOLTURA DI PRECISIONE**

Argomenti: raccolta e interpretazione i mappe satellitari; indici di raccolta dati; mappe di prescrizione e applicazione nei sistemi applicativi per l'agricoltura di precisione.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**Approfondimento**

La ricognizione dei bisogni è avvenuta in seguito al confronto svolto all'interno degli incontri del Collegio dei Docenti effettuati ad inizio anno scolastico. Valutate le azioni formative promosse gli anni precedenti e analizzati i questionari di gradimento si è deciso di ripetere alcuni corsi per consolidare o approfondire determinate competenze, in particolare quelle linguistiche. Per le azioni promosse direttamente dalla scuola sono state ascoltate le differenti proposte presentate al Collegio e di seguito si è proceduti con l'approvazione di quelle riconosciute come prioritarie e rispondenti agli obiettivi prefissati nel PTOF. Rispetto ai corsi promossi dalla Rete d'ambito, il monitoraggio è avvenuto attraverso la compilazione di un format promosso dalla Scuola Polo.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ ECDL

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Acquisire competenze informatiche
--	-----------------------------------





<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Personale interno ed esterno selezionato in seguito a pubblicazione bando

❖ SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale: Amministrativo, Collaboratore scolastico, Tecnico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Personale esterno

❖ PRIMO SOCCORSO

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale: Amministrativo, Collaboratore scolastico,



	Tecnico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ ANTINCENDIO**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale: Amministrativo, Collaboratore scolastico, Tecnico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito